

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

Anno	In Italia e Colonie		Anno	L. 150.00
	L. 55.—	Trimestro L. 17 Estero		Semestre
Semestre	L. 27.—	Mese	8	38.00

Inserzioni

Si ricevono presso l'Unione Pubblicitaria Italiana - Via Masio 10 UDINE (Tel. 3-46) e Soriano
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Grossa e 2 -
Cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologi, Concorsi, Avvisi, Finanziari, Comunicati ecc. L. 100 -
Economici in testa alla rubrica - Tassa governativa 1,50 %, a tassa prov. giorn. in più. Pagato anticipato

Le funzioni politiche della nuova Camera

ROMA, 11. — La nuova Camera avrà «carattere politico e funzioni politiche». Da questa affermazione chiara e precisa contenuta dall'ordine del giorno votato dal Gran Consiglio si deduce che l'efficienza dovrà essere l'attività dell'assemblea elettiva. L'esame dei bilanci preventivi e consuntivi, la discussione dei progetti di legge presentati dal Governo permetteranno infatti ai deputati di svolgere una efficacissima opera di collaborazione con gli organi ministeriali. Compito invece importante e delicato che sarà esaurito in maniera degna ed egregia dalla nuova rappresentanza politica. L'esame dei bilanci e dei disegni di legge consentirà ai nuovi deputati di approfondire i problemi di carattere economico, finanziario, giuridico, amministrativo e sociale, portando il contributo della loro esperienza e di indicare agli organi competenti e responsabili idee nuove e vie nuove che utilmente e possibilmente possono essere tentate.

La Camera provvederà ad esaminare sollecitamente i bilanci già presentati e a munirli delle relative relazioni; 4) esame dei disegni di legge sul concedendo miglioramenti agli impiegati statali; 5) discussione dei progetti di legge sul Consiglio nazionale delle Corporazioni e sulle Corporazioni provinciali; 6) disegno di legge che dà riconoscimento giuridico ed effetti obbligatori ai capitoli generali regolanti i rapporti di piccola affiliazione agraria. Il Consiglio dei Ministri convocato il 22 corr., oltre ad occuparsi dell'ordine con cui si svolgeranno i lavori parlamentari approverà quasi certamente gli altri disegni di legge che saranno sottoposti all'esame della Camera in questo primo periodo della sua attività.

L'insediamento dell'Ufficio di collocamento per i giornalisti

ROMA, 10. — L'ufficio di collocamento dei giornalisti si è oggi insediato a palazzo Vidoni, sotto la presidenza di S. E. Turati. Erano presenti il Capo dell'ufficio stampa del Capo del governo On. Ferretti, i rappresentanti degli editori Sen. Orsi, conim. Barello, Silvestri, Zilli, i rappresentanti dei giornalisti On. Anicchi, Polverelli e Paolini. L'ufficio stampa ha anzitutto riferito che ai posti di comando dei giornalisti debbono essere poste soltanto vecchie e fedeli emulie e non secondo le deliranti teorie del Gran Consiglio dei ministri. Ha poi fissato quali siano i posti di comando, e cioè tutti quelli che comportano responsabilità politica, direttori, redattori-capo, corrispondenti politici da Roma e dalle capitali straniere, capi-cronisti, redattori parlamentari, redattori di politica interna ed esterna, collaboratori politici. L'ufficio stampa, ha anche richiamato i rappresentanti dell'organizzazione sindacale giornalistica al rispetto della tassativa norma di legge che stabilisce l'incompatibilità tra l'esercizio di altra professione e l'appartenenza alla categoria dei giornalisti professionisti. Infine l'ufficio ha redatto l'elenco nominativo dei giornalisti attualmente disoccupati e prese decisioni in merito. Prima di chiudere i suoi lavori, l'ufficio stampa, che per la sua composizione e per le deliberazioni unanimemente adottate, costituisce il primo esperimento di corporazione in atto, ha pregato S. E. Turati di rendersi interprete della devozione dei giornalisti e degli editori presso S. E. il Capo del Governo e Duca del Fascismo, primo giornalista d'Italia.

Almatissima discussione alla camera maltese

Scambio di insulti personali
MALTA, 11. — Ieri, alla Camera, è continuata animatissima la discussione dello scambio di insulti personali. Due deputati nazionalisti ed una costituzionale sono stati sospesi dalla seduta. Su proposta del Capo del Governo, la Camera ha approvato la liberazione del deputato nazionalista avv. Carmelo Mifsud Bonnici imprigionato ieri perché si era rifiutato di ribattezzare un articolo. La liberazione del deputato è stata accolta con entusiastiche manifestazioni da parte del popolo che, rompendo i ordini di numerose forze di polizia, ha portato il deputato in trionfo per le principali vie di La Valletta. La dimostrazione popolare con alla testa i capi nazionalisti si è recata alla cura vesovale acclamando l'arresto e l'espulsione di Garbana e riverendosi poi a circolo nazionalista, ove sono stati pronunciati calorosi discorsi. I senatori nazionalisti si sono astenuti dall'intervenire alla seduta odierna del Senato, che è stata rinviata per mancanza di numero legale.

Il trucco della bomba scoperta nell'Ufficio Postale di New York

NEW YORK, 11. Le indagini della polizia riguardo alla bomba inviata per posta al governatore dello stato di New York, hanno permesso di stabilire che la bomba era stata messa nell'ufficio postale dallo stesso custode che aveva fatto credere di averla scoperta. La polizia cerca di appurare le ragioni che hanno indotto il custode stesso a simulare la scoperta. (Radio Stefani).

Aman Ullah

NUOVA DELHI, 11. — Le notizie che giungono relativamente ai movimenti delle varie fazioni afgane fanno ritenere che Aman-Ullah baba incontrato il favore di una gran parte delle tribù. Si afferma infatti che le forze di Aman-Ullah avrebbero occupato il sei corrente Mukir e Makeda, rimaste fra Kandhar e Kabul. I sostenitori di Aman-Ullah non avrebbero incontrato alcuna opposizione da parte delle forze di Abich Ullah. (Radio Stefani).

Un apparecchio cade da cento metri

Cinque vittime
TEMPIC (Messico), 11. — Un apparecchio della compagnia mexicana di aviazione, mentre si dirigeva verso Brownville, è precipitato al suolo da una altezza di circa 100 metri nei pressi di questo aerodromo. Dal rotolamento dell'apparecchio sono stati estratti e cadaveri, mentre il quinto occupante è rimasto gravemente ferito. La scialuppa è stata chiusa dal cattivo funzionamento del motore. (Radio Stefani).

La popolazione inglese in diminuzione

LONDRA, 11. — Le statistiche demografiche ridotti i primi tre mesi dell'anno in corso danno risultati un po' confortanti. La popolazione inglese è diminuita di 7000 persone e meno nel periodo dello stesso anno del 1928. Il numero di nascite è aumentato di 18.000 abitanti, quest'anno nei primi tre mesi la popolazione inglese è ovunque diminuita: ad esempio di 1287 persone a Manchester e di 100 a Birmingham. Soltanto Londra registra un aumento di 3500 abitanti. (Radio Stefani).

La decima fiera di Milano

La parola è agli italiani
MILANO, 11. — Il «giorno d'italiano» pubblicato in articolo dal suo direttore, gr. avv. Angelo Maresca sulla «Patria» di Milano che sarà inaugurata il 12 corrente. L'articolo è redatto come Milano sempre possiede nella sua febbre di rinnovamento e di potenza si è promulgata quest'anno, perché la fiera riuscisse degna del suo accento e come le molte nazioni, che non disertano le competizioni del lavoro della tecnica e della scienza sono tutte presenti, continua.
«La Fiera di Milano è veramente importante. Per misurare l'impetuosità e la potenza bisogna perdersi delle giornate, servirsi dell'automobile, fare l'acrobazia a tutti gli illustratori. Le ore passano nel momento in mezzo a questo spettacolo armonioso di forze e di bellezza, di fatica e di creazione di antico e di moderno, di arte e di vita, di macchine che sembrano gareggiare con l'intelligenza degli uomini. Qui tutti si trovano in una atmosfera vivificante. Vi è l'orgoglio dei produttori che si raffiano, dei dominatori che piegano gli elementi al comando del genio e dello studio.
L'arte e la scienza aggiunge quindi che Milano è una città ideale per questi singolari concentramenti di ricchezza lanciati all'ammirazione ed alla conquista del pubblico. Quindici giorni di vita intensa, così come comportano i tempi, così come vuole il Fascismo, così come comanda il Duce. Italiani usi da qualche anno a specchiarsi nella verità morale dei cittadini possono a Milano vedere i frutti di tale solidarietà nazionale in una rassegna possente di opere. La Fiera è termometro di questa potenza.
L'articolo conclude:
«Ogni anno si supera la portata antecedente. Così vuole l'Italia, così vuole Milano che rigida nel suo sforzo di coordinazione chiede un giudizio, un incanto ed un plauso. La parola è agli italiani!»

L'inizio del 17° giro ciclistico d'Italia

MILANO, 11. — L'inizio del 17° giro ciclistico d'Italia è stato fissato per il giorno 19 maggio p. v. I corridori partendo da Roma compiranno successivamente le tappe di Napoli; Foggia; Potenza; Cosenza; Salerno; Formia; Orvieto; Siena; Spezia; Parma; Alessandria Milano, dove la gara avrà termine il 9 giugno. Nessuna delle 14 tappe supererà i 300 chilometri e di esse le prime avventi una speciale funzione di propaganda sportiva nell'Italia centrale e meridionale saranno a giorni alterni. Toccata Roma la gara non avrà soste che alla Spezia.

Ce fastu?

Ecco il sommario del numero di marzo del Bollettino ufficiale della Società Filologica Friulana. L'amicizia e il sostenitore della nostra insediata friulana:
Nomi e cognomi nella Bassa friulana alla fine del '300 (continuazione) e fine. Ugo Peilz. — Il Friuli alla testa del Poenoflorismo Italiano? Fabbrovecchi. — Orazioni popolari religiose. Antonio Faleschini. — Attualità. — La revisione della Diocesi e le sue conseguenze per la provincia di Udine. — Nel regno delle leggende. — La fontana del Babè (X). — L'ur di glaiunite nere (Vico Querni). — Il tesaur da Pief di Guart (Toni di Topan). — Mondo poetico: Elastroche goriziano; Proverbi (Ramerio Mario Coesa); Amor di manina (Marta Giovi); di del Monaco; Vorè fati una possie... (Vico Querni); Oh podè d'una bore! (Fr. Locatelli). — Voci friulane. — Er pane; Cavajera (Pietro Belloni); Er dom d'Orvieto (Pietro Belloni). — Note storiche: Il «Tallano» friulano; Anna Maria di Villanova; Antichi dibattiti (1609). — Pubblicazioni di friulano: Le prose di Caterina Perocco. — Il Pizzone vos furiane (a. s.). — Altre pubblicazioni friulane. — Necrologie. — Nuovi soci.

Il campionato italiano di tiro a volo

DISPUTATO A ROMA
ROMA, 11. — Nel pomeriggio di ieri si è iniziata allo Stadio dei Farioli della società tiro a volo Lazio, la prima gara del campionamento italiano di tiro a volo dotato di centomila lire di premi. 68 tiratori hanno preso parte alla gara, ma solo 9 sono rimasti classificati per la pole che ha avuto i seguenti risultati: 1. e 2. premio divisi fra i signori Figna, Tortina, Arnaldo e Stassburger con 8 su 8.

Nuove Riviste

Non passa giorno, si può dire, che non ci siano recapitate nuove Riviste e nuove illustrazioni. Dopo gli esempi fortunati del «Corriere della Domenica» e della «Tribuna Illustrata», del «Secolo Illustrato» e del «Giornale di Venezia», del «Mattino» di Napoli, ecc., ogni regione d'Italia ed ogni grande giornale ha la propria pubblicazione settimanale, il proprio complemento illustrativo; senza contare i numerosi altri periodici specializzati — ebdomadari, quindicinali, mensili, di letteratura, di scienze, di arte, d'industria, di moda femminile e maschile, di sport, per bambini ecc. Molte di quelle riviste ebbero, hanno ed avranno vita effimera; non così certo una delle ultime comparse: «Giorno» nostra grande settimanale illustrata uscita col suo primo numero il primo di marzo in centomila copie. Questo periodico è diretto da S. E. Augusto Turati ed i migliori scrittori italiani vi collaborano. Esso è variato nel contenuto: novelle, romanzi, articoli di varietà, di curiosità, di scienza, d'arte; numerose fotografie illustreranno gli avvenimenti politici, sportivi, teatrali; passeranno così per le sue pagine uomini, cose e fatti del giorno, paesi e costumi, tutta la vita contemporanea con riguardo particolare alla vita italiana.

Il monopolio della pubblicità sulle strade statali

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 14 marzo 1929 numero 492 che istituisce a favore della azienda autonoma della strada il monopolio della pubblicità fatta col qualsiasi mezzo lungo le strade statali o in vista di esse, escluse le trasverse nell'interno dei centri abitati. Sono soggette alle disposizioni del decreto tutte le esposizioni di cartelli stradali, di quadri permanenti e provvisori, le targhette e diciture sui pali e fili aerei, sui serbatoi di benzina e sui veicoli. I richiami per il pubblico, i chiostri luminosi, le proiezioni semplici e quelle con cinematografo, le striscie o tele pubblicitarie fatte giganti, di bidoni barattoli ecc. ecc. gli avvisi stampati litografati manoscritti sui muri prospettivi delle strade statali o affissi sul suolo delle medesime o collocati in modo da essere comunque visibili dalle strade anzidette. Le disposizioni si applicano invece alle pubblicazioni impiantate lungo le sedi delle autostrade, delle ferrovie statali che esercitate dalle industrie private e nell'interno delle stazioni. Il decreto contiene inoltre le disposizioni su alcune esenzioni dal pagamento dei diritti di pubblicità.

Leggere scosse di terremoto

ROMA, 10. — Il R. Ufficio centrale di meteorologia e geofisica comunica: «Il sismografo di questo R. Ufficio centrale di meteorologia e geofisica alle ore 7 circa di stamane 10 aprile hanno segnalato una nitida registrazione di un movimento tellurico avvenuto a nord, alla distanza di circa 340 chilometri da Roma, probabilmente nell'Appennino emiliano. L'ampiezza del sismografo non è rilevante ma è però stato indotto a credere che l'intensità epicentrale non abbia superato il grado 7.0 della scala Mercalli, quindi non rovinoso». Notizie diramate dalla «Stefani» informano che il terremoto è stato avvertito. BOLOGNA, 11. — Alle ore 1:55 è stato avvertito un'altra leggera scossa di terremoto. (Stefani).

L'ambasciatore spagnolo al cimitero di Redipuglia

TRIESTE, 11. — Oggi, nel pomeriggio, l'ambasciatore spagnolo presso il Quirinale, De la Vinaza, accompagnato da tutte le autorità, si è recato al Cimitero di Redipuglia per deporre una gran palma dai colori spagnoli sull'ara votiva.

Sciagura avariotora a Versailles

PARIGI, 11. — Un'altra sciagura avariotora si deve deplorare nel breve spazio di due giorni ed anche questa ha avuto la sua vittima. Mentre un aeroplano del 21° gruppo, pilotato dal luogotenente Madignier di 32 anni, volava ad una ventina di chilometri da Versailles, per cause ignote è precipitato a terra fracassandosi. Il pilota è morto sul colpo. (Radio Stefani).

Un apparecchio cade da cento metri

Cinque vittime
TEMPIC (Messico), 11. — Un apparecchio della compagnia mexicana di aviazione, mentre si dirigeva verso Brownville, è precipitato al suolo da una altezza di circa 100 metri nei pressi di questo aerodromo. Dal rotolamento dell'apparecchio sono stati estratti e cadaveri, mentre il quinto occupante è rimasto gravemente ferito. La scialuppa è stata chiusa dal cattivo funzionamento del motore. (Radio Stefani).

Un grande autobus si rovescia per le vie di Londra

LONDRA, 10. — Una disgrazia che poteva avere anche più serie conseguenze, è avvenuta stamane nel centro di Londra. Un grande autobus imperial in seguito ad un improvviso accidente stradale, si rovesciò. Le numerose persone che l'occupavano sono state immediatamente soccorse dai passanti. I feriti, più o meno gravi, assommano ad una quarantina. (Radio Stefani).

DAL FRIULI CENTRALE

SAN DANIELE

Lavori che urgono
Dall'epoca delle eccezionali nevicate dello scorso inverno, dal canale di scarico dell'acqua piovana, che dalla bradiva di Fiorio dà sulla via Tagliamento, è incominciata a scaricarsi dell'acqua tutt'altro che piovana, tanto che da qualche giorno, non appena i tepori della primavera hanno sostituito l'inverno, emana un puzzo insopportabile. Ciò fa presumere che ci deve essere stato qualche franamento nei canali sotterranei, con conseguente deviazione dell'acqua delle cloache. Riteniamo opportuno richiamare l'attenzione di chi ad eliminare l'inconveniente.

GEMONA

Per il teseramento dei tiratori
Tutti i soci di questa Società di Tiro a Segno, che intendono di partecipare a gara di tiro a Segno devono essere muniti della tessera del C.O.N.I. e versare la tassa relativa di L. 5, che viene ridotta a L. 2 per i dopolavoristi. Di conseguenza i soci della nostra Società che formeranno la squadra di rappresentanza alla prossima gara Federale di Codroipo dovranno versare il suddetto importo accompagnato da fotografie (formato tessera) entro il giorno 14 corr. alla segreteria della Società.
Riunione mandamentale
Allo scopo di trattare con la massima cura circa il locale di isolamento ed altri interessi di carattere mandamentale, venerdì 12 corr. per lunedì 15 corr. alle 15:30 tutti i Podestà e Commissari Prefetti di Mandamento, alla riunione che si terrà nel Palazzo del nostro Comune.

L'appalto dei lavori per la Bonifica Friulana

E' seguita l'altro giorno, l'asta per l'appalto dei lavori del secondo tronco della Bonifica Friulana e precisamente del primo lotto detto «Scole Cragnos» compreso nella zona che va dal ponte di strada Varmo-Rivignano, all'esistente Sifone sito sotto Roggia Barbariga.
L'incaricata e rimasta l'impresa Giovanni Leonardo di Portogruaro; i lavori, che avranno inizio quanto prima, e che rientrano nel gruppo che precede i grandi lavori per la Bonifica della Bassa Friulana, comportano un preventivo di spesa che si aggira sulle 336 mila.

Polchè siamo in argomento, vorremmo richiamare l'attenzione dell'ufficio comunale d'igiene sull'inconveniente che si verifica in varie case della Via Tagliamento, dove le acque di rifiuto degli sbrattacucina, anziché essere convogliate in vasche di raccolta, sono scaricate direttamente sulla strada o nel cilegio di essa, e vengono a formare dei rigagnoli o pozanghere di putredine che coll'avanzare della stagione potrebbero diventare eccelsanti viva; di mosche.

Flori d'arancio

Hanno contratto matrimonio oggi, con doppio rito civile e religioso, il sig. Arturo Armetini, Cassiere alla Banca Popolare Cooperativa e la signorina Irma Della Marina; Alla coppia reitrici i nostri più fervidi auguri.
Nelle Comunità Artigiane
Il sig. Luigi Berti è stato nominato, dal segretario provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia, cav. Libero Grassi, fiduciario per il Comune di Gemona. Il fiduciario, esemplare artigiano gemonense, a cui vanno i nostri ringraziamenti per l'onorifico ed importante incarico ricevuto, invita tutti gli artigiani gemonesi ed inquadrati nelle Comunità Artigiane d'Italia da cui ritrarrebbero grandi vantaggi.

Una conferenza di Anna Fabris

Domenica 14 corrente, alle ore 11 della sala del palazzo comunale di Tolmezzo, la signora Anna Fabris terrà una conferenza sulla «Estrazione agricola e popolare di questo Dopulavoro, in contenzione sul tema: «Poesia agricola friulana». La nota della signora Fabris, come scrittrice arguta e gentile e come studiosa della poesia e delle tradizioni nostre, richiamerà certamente numerosissimi uditori.

La morte nel Madagascar di un valoroso ex combattente

Abbiamo accennato giorni addietro alla morte avvenuta nell'isola di Madagascar dell'osoppiano Lino Del Rosso, che ha lasciato la moglie e un figlio. Per doveroso sentimento di riconoscenza verso il defunto, riportiamo la motivazione con la quale gli venne concessa la Medaglia al valore: «Sergente del 2. Regg. Fanteria Del Rosso Lino. Impedito per avverse condizioni atmosferiche che di porre in atto un'audacissima impresa per la quale si era volontariamente offerto, tentava di raggiungere egualmente gli scopi prendendo parte ad una pattuglia d'infiltrazione nelle linee nemiche. Nel disimpegno di tale mandato dava saggiolate prova di ardimento e di spirito militare. Piave-Tagliamento 23 Ottobre-6 Novembre 1918».

Visita alle scuole

Il Commissario Prefettizio del Comune, comm. Spasiano, oggi, nel pomeriggio, ha visitato le scuole del Capoluogo.
Egli personalmente ha voluto rendersi conto dei tanti bisogni delle nostre atile per disporre prontamente, come è suo stile, gli urgenti rimedi.
E' questo frutto dei nostri tempi, che non possono più tollerare la burocrazia, da parte di dirigenti e di maggiori responsabili dell'andamento della cosa pubblica.
Vada, quindi, a lui la nostra sincera lode, perché chiaramente egli ci dimostra la sua benevola attenzione, anche in ciò che sono i bisogni della scuola, vera fucina di anime e d'italianità.
Cure marine
Oggi si è svolta, da parte della Commissione Medica Provinciale, la visita ai bambini e bambine che hanno incurato domanda di partecipare alle cure marine.
Non ostante la giornata piovosa, circa 400 bambini sono convenuti in Municipio dai Comuni di Lusevera, Nimis, Treppo, Buia, Magno e Tarcento, per sottoporsi alla visita.
Il medico provinciale dott. Pipera ha visitato circa una cinquantina di orfanelli di guerra, bisognosi di cura, che il Comitato Provinciale direttamente li via al mare; mentre il rimanente numero, inviato al mare a cura dell' Ospizio Marino Friulano, è stato visitato da presidente comm. dott. A. Cavarzerani aiutato dal cav. prof. bar. Enrico Morpurgo e dalla signorina Falletti.
Beneficenza
Beneficenti il medico condotto dott. Bonfadini e la signorina Giacomuzzi nella preparazione dei documenti da sottoporre all'esame della Commissione Provinciale. Speriamo che molti figli del nostro popolo possano rinvigorire i corpi deboli e predisposti alle malattie.

Precipita nel But

Teri sera col treno delle ore 10:40 scendeva, dopo due anni, dalla Francia benemerito Giovanni Lena di anni 57. Fu sceso dal treno; si incamminava quindi a piedi per raggiungere l'inspedito a famiglia a Fiume. Oltrepasato Caneva alla riviera di Clapuz, egli camminando beato e tranquillo, non si accorse che la strada mancava di parapetto proprio sulla curva pericolosa, precipitando da un'altezza di circa venti metri nel sottostante letto del But. Il disgraziato vi rimase tutto il notte nalconico; e soltanto questa mattina fu soccorso da alcuni passanti che, a mezzo di un auto, lo trasportarono all'ospedale dove fu subito medicato. Non essendogli riscontrate erite gravi; dopo una iniezione antitetanica, lo si è fatto accompagnare a Fiume.
Croce di Guerra
L'altro ieri il nostro podestà cav. Lino De Marchi ha consegnato la croce di guerra al sig. Luigi Calligaris fu Anonimo, pittore decoratore di qui.
Il Calligaris che durante la grande guerra apparteneva alla Brigata Campobasso, fu insignito di medaglia di bronzo al valor militare per aver valorosamente partecipato all'offensiva 14-26 maggio 1917 sul monte Santo. Al valoroso giovane le nostre congratulazioni.

Arresto di zingari

In seguito a parecchi furti di polli e ad un recente furto di L. 20 commesso in casa di certa Onorina Fabbro di Buia, sono state intrate in arresto dai carabinieri lo zingaro Maria Majer di 34 anni o Amalia Kary di anni 33; rispettivamente amant' Andrea Keld di anni 30 e Giuseppe Heleard venzone, facenti parte di una carovana che aveva piantato le tende da qualche giorno nei pressi del paese.

Assemblea dei Combattenti

(10). — L'altra sera si è tenuta nella sede sociale l'annuale Assemblea straordinaria della locale Sezione Combattenti convocata dal presidente sig. Vittorio Mambriani.
L'assemblea, alla quale furono presenti quasi tutti gli iscritti, dopo aver serenamente discusso varie questioni interessanti il sodalizio, — ha approvato pienamente ed a votazione unanime l'operato finora svolto dallo stesso presidente ed alla fine ha accolto con calorosi applausi la riconferma nelle cariche sociali delle persone facenti parte del cessato Direttorio.

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'elettrico Casale, morto in seguito ad una infezione riportata sul lavoro, il sig. Araldo Veneri di Villa Sarnica direttore della Società Elettrica Carnica, ha versato a questa Congregazione di Carità L. 25.
Auto che si incendia
Ieri sera verso le ore 8, l'automobile Igo Pivotti, mentre ritornava da Villa Sarnica a Tolmezzo, giunto in prossimità della discesa della strada di Caneva si accorse che la macchina prendeva fuoco. Si prestò immediatamente per verificare il riato e mentre era intento a controllare l'approvimento scoppiò il serbatoio della benzina. Un viaggiatore che si trovava in macchina precipitò fuori subito e in meno di un'ora la macchina arroventa dal liquido è completamente distrutta dalle fiamme.
ONTERRA
Esami ai Presidenti
Domenica 14 si terranno gli esami ai presidenti iscritti al 2. corso. Detti esami si svolgeranno davanti alla Commissione esaminatrice, al pianoterra del Palazzo Municipale. Pertanto gli interessati dovranno recarsi per le ore 9 prima davanti alla Sala redatta, con le carte e macchine da scrivere.

Arresto di zingari

In seguito a parecchi furti di polli e ad un recente furto di L. 20 commesso in casa di certa Onorina Fabbro di Buia, sono state intrate in arresto dai carabinieri lo zingaro Maria Majer di 34 anni o Amalia Kary di anni 33; rispettivamente amant' Andrea Keld di anni 30 e Giuseppe Heleard venzone, facenti parte di una carovana che aveva piantato le tende da qualche giorno nei pressi del paese.

Assemblea dei Combattenti

(10). — L'altra sera si è tenuta nella sede sociale l'annuale Assemblea straordinaria della locale Sezione Combattenti convocata dal presidente sig. Vittorio Mambriani.
L'assemblea, alla quale furono presenti quasi tutti gli iscritti, dopo aver serenamente discusso varie questioni interessanti il sodalizio, — ha approvato pienamente ed a votazione unanime l'operato finora svolto dallo stesso presidente ed alla fine ha accolto con calorosi applausi la riconferma nelle cariche sociali delle persone facenti parte del cessato Direttorio.

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'elettrico Casale, morto in seguito ad una infezione riportata sul lavoro, il sig. Araldo Veneri di Villa Sarnica direttore della Società Elettrica Carnica, ha versato a questa Congregazione di Carità L. 25.
Auto che si incendia
Ieri sera verso le ore 8, l'automobile Igo Pivotti, mentre ritornava da Villa Sarnica a Tolmezzo, giunto in prossimità della discesa della strada di Caneva si accorse che la macchina prendeva fuoco. Si prestò immediatamente per verificare il riato e mentre era intento a controllare l'approvimento scoppiò il serbatoio della benzina. Un viaggiatore che si trovava in macchina precipitò fuori subito e in meno di un'ora la macchina arroventa dal liquido è completamente distrutta dalle fiamme.
ONTERRA
Esami ai Presidenti
Domenica 14 si terranno gli esami ai presidenti iscritti al 2. corso. Detti esami si svolgeranno davanti alla Commissione esaminatrice, al pianoterra del Palazzo Municipale. Pertanto gli interessati dovranno recarsi per le ore 9 prima davanti alla Sala redatta, con le carte e macchine da scrivere.

Arresto di zingari

In seguito a parecchi furti di polli e ad un recente furto di L. 20 commesso in casa di certa Onorina Fabbro di Buia, sono state intrate in arresto dai carabinieri lo zingaro Maria Majer di 34 anni o Amalia Kary di anni 33; rispettivamente amant' Andrea Keld di anni 30 e Giuseppe Heleard venzone, facenti parte di una carovana che aveva piantato le tende da qualche giorno nei pressi del paese.

Assemblea dei Combattenti

(10). — L'altra sera si è tenuta nella sede sociale l'annuale Assemblea straordinaria della locale Sezione Combattenti convocata dal presidente sig. Vittorio Mambriani.
L'assemblea, alla quale furono presenti quasi tutti gli iscritti, dopo aver serenamente discusso varie questioni interessanti il sodalizio, — ha approvato pienamente ed a votazione unanime l'operato finora svolto dallo stesso presidente ed alla fine ha accolto con calorosi applausi la riconferma nelle cariche sociali delle persone facenti parte del cessato Direttorio.

Beneficenza

Per onorare la memoria dell'elettrico Casale, morto in seguito ad una infezione riportata sul lavoro, il sig. Araldo Veneri di Villa Sarnica direttore della Società Elettrica Carnica, ha versato a questa Congregazione di Carità L. 25.
Auto che si incendia
Ieri sera verso le ore 8, l'automobile Igo Pivotti, mentre ritornava da Villa Sarnica a Tolmezzo, giunto in prossimità della discesa della strada di Caneva si accorse che la macchina prendeva fuoco. Si prestò immediatamente per verificare il riato e mentre era intento a controllare l'approvimento scoppiò il serbatoio della benzina. Un viaggiatore che si trovava in macchina precipitò fuori subito e in meno di un'ora la macchina arroventa dal liquido è completamente distrutta dalle fiamme.
ONTERRA
Esami ai Presidenti
Domenica 14 si terranno gli esami ai presidenti iscritti al 2. corso. Detti esami si svolgeranno davanti alla Commissione esaminatrice, al pianoterra del Palazzo Municipale. Pertanto gli interessati dovranno recarsi per le ore 9 prima davanti alla Sala redatta, con le carte e macchine da scrivere.

CRONACA CITTADINA

Contro l'urbanesimo

Provvedimenti del Consiglio dell'Economia

Il Consiglio Provinciale dell'Economia, sentito la proposta della speciale Commissione interna istituita per studiare — nei riguardi delle condizioni locali — l'importanza e grave fenomeno dell'urbanesimo, ha ritenuto opportuno riferirsi anzitutto alla lettera ed allo spirito della legge 24 dicembre 1928 n. 4061, con cui è conferita al Prefetto — sentito il Consiglio Provinciale dell'Economia — la facoltà di emanare ordinanze obbligatorie, allo scopo di limitare l'eccessivo aumento della popolazione residente nelle città.

S. E. il Capo del Governo ha precisato che l'intendimento della legge non è quello di regolare arbitrariamente la immigrazione nei centri urbani di determinate categorie sociali, e tanto meno di stabilire una specie di monopolio di residenza a favore dei lavoratori già stabiliti nei capoluoghi; bensì è la norma legislativa riguarda tutte le classi e categorie sociali e vuole essere attuata con perfetto spirito di equità sociale, in rispondenza alle superiori finalità di ordine morale, che l'hanno ispirata e dettata.

Ma, prescindendo dalle preoccupazioni morali e sociali che hanno consigliato il provvedimento legislativo, in rapporto agli effetti perniciosi derivanti dall'attrazione di centri urbani esercitano, è evidente che le correnti migratorie verso le città, qualora non vengano a tempo deviate e frenate, finiscono per sottrarre ai campi delle braccia, che possono essere ben altrimenti feconde ed utili all'incremento dell'agricoltura ed alla prosperità economica della Nazione.

A Udine e a Pordenone

Ora, per quanto riguarda in particolare la provincia di Udine, è confortante l'aver potuto rilevare, attraverso l'inchiesta demografica testè eseguita dal Consiglio, che non è verificato finora, almeno in forma preoccupante, il fenomeno dell'urbanesimo; né si può presumere che questo abbia tendenza a prodursi in un prossimo avvenire. Infatti, i centri urbani, relativamente importanti, non nell'area provinciale soltanto due: Udine e Pordenone; ed i rispettivi dati demografici dimostrano appunto che l'incremento della popolazione è quello normalmente derivante dal super delle nascite sulle morti e dal costante progresso dell'attività economica nelle sue varie forme.

Il Comune di Udine, con una popolazione complessiva, calcolata al 1. gennaio 1927 di 59.071 abitanti, è risultata al 1. gennaio 1929 di 60.398 abitanti, con soli 427 elementi in più, derivanti esclusivamente dall'incremento naturale delle nascite sulle morti, stante che il movimento migratorio e quello immigratorio tendono a compensarsi, con lieve prevalenza di emigrazione.

I risultati dell'inchiesta, riferita al biennio 1927-28, sono per Udine i seguenti: Emigrazione: maschi 236, femmine 228, totale 464.

Immigrazione: maschi 209, femmine 224, totale 433.

Le famiglie intere emigrate sono 1067; le immigrate 1046.

Così pure il Comune di Pordenone, con una popolazione calcolata al 1. gennaio 1927 di 22.146 abitanti, ne conta al 1. gennaio 1929, 22.253, cosicché la popolazione risulta aumentata di appena 107 unità, dati anche qui esclusivamente dall'incremento naturale delle nascite sulle morti, poiché il movimento migratorio registra l'uscita in più di 705 maschi, di 710 femmine e di 35 famiglie.

Questa essendo la situazione demografica dei due principali centri della Provincia, il Consiglio constata che non esiste la tendenza all'urbanesimo; bensì — come i dati relativi agli altri Comuni hanno confermato — si ha il sistematico esodo di elementi rurali verso l'estero o verso altre regioni d'Italia. Dal seguente prospetto statistico si rilevano i dati complessivi del movimento migratorio nel biennio 1927-28, per tutta la Provincia (esclusi i Comuni di Ronchi di Lussari e di Chiopris-Viscone che non li hanno ancora inviati).

Emigrazione: maschi 3848, femmine 2340, totale 6188; famiglie 6084.

Immigrazione: maschi 2257, femmine 1723, totale 4080, famiglie 3544.

Ne il Consiglio ritiene — come già si è detto — che il pericolo dell'urbanesimo possa divenire preoccupante in un prossimo avvenire, poiché i centri urbani di Udine e Pordenone non presentano caratteristiche tali da favorire lo sviluppo di grandi industrie che possano attrarre numerosa mano d'opera rurale.

L'esodo della popolazione, specie della montagna, è causato principalmente dalla mancanza di lavoro.

La povertà del suolo, in alcune zone della provincia e la grande prevalenza delle piccole industrie e dell'artigianato, rispetto alle poche grandi industrie, fanno sì che la emersione della mano d'opera non possa essere utilizzata sul luogo, e debba necessariamente trovare uno sfogo temporaneo o permanente, nell'emigrazione.

Le proposte

Partendo da tali premesse, il Consiglio crede opportuno formulare a S. E. il Prefetto due ordini di proposte:

1) proposte che concernono provvedimenti di polizia di attuazione immediata;

2) proposte per provvedimenti nel campo economico-sociale, di carattere mediato e di medio prossima attuazione.

Quanto ai provvedimenti di polizia, il Consiglio osserva, che non esistendo nel capoluogo dell'area provinciale, il fenomeno dell'urbanesimo, non si sente oggi il bisogno di emanare provvedimenti, soltanto in via preventiva. S. E. il Prefetto potrebbe adottare, per i capoluoghi, qualora lo ritenesse opportuno, provvedimenti analoghi a quelli già decretati dai Prefetti di Rovigo, Vicenza, Brescia, ecc., e ciò anche in relazione alle disposizioni impartite con recente circolare dalla Direzione Generale di P. S. circa il rimpatrio dei disoccupati.

Pertanto l'eventuale ordinanza prefettizia potrebbe essere:

1) che chiunque, dimorando nella città di Udine ed appartenendo ad altro Comune del Regno, risulta attualmente disoccupato, debba essere rimpatriato;

2) che qualsiasi lavoratore, perché possa trasferirsi o dimorare nella città di Udine, debba provare di essere chiamato ad una occupazione. Tale prova deve essere data

mezzo di un certificato, da rilasciarsi dal Podestà del Comune di provenienza, dal quale deve altresì risultare l'identità specifica alla determinata occupazione.

Ed inoltre occorrerà il nulla osta del competente ufficio di collocamento (appena tab. uffici siano istituiti), quando il datore di lavoro richiederà operai residenti fuori provincia;

3) che i proprietari o locatari di case in Udine, i quali affittino, subaffittino o comunque concedano locali ad uso abitazione a persone o famiglie provenienti da altri Comuni, dovranno farne denuncia alla Questura.

Tali provvedimenti non sarebbero, naturalmente, applicabili agli impiegati di enti pubblici o parastatali.

Per gli altri Comuni della Provincia (nel l'intento di impedire l'emigrazione di elementi rurali che potrebbero poi essere respinti da centri urbani, cui si dirigono, perché non riescono a trovarvi un'occupazione), potrebbe un'ordinanza prefettizia decretare provvedimenti atti:

1) ad impedire ai giovanetti ed alle giovanette di età inferiore agli anni 18 di lasciare la loro famiglia per recarsi in grandi centri salvo il caso di eccezionali e giustificate circostanze e sempre previa autorizzazione del Podestà;

2) obbligare qualunque persona o famiglia, che intenda trasferirsi stabilmente in un capoluogo di provincia, od in un centro industriale, a chiedere la preventiva autorizzazione all'autorità locale di P. S., la quale caso per caso giudicherà, tenendo soprattutto presenti i motivi di reale necessità che legittimino il trasferimento.

Per favorire i rurali

Per quanto infine si riferisce alle proposte d'ordine economico-sociale, il Consiglio fa voti che si predisponga il convenientemente e graduale assorbimento delle esodanti di popolazione.

1) con l'organizzare sistematicamente e razionalmente l'emigrazione interna, attraverso gli Istituti Uffici di collocamento;

2) col dare sollecita attuazione alle opere che tendono alla riduzione delle terre incolte ed improduttive della provincia, e precisamente:

a) alla sistemazione idraulico-forestale per la zona alpina;

b) all'irrigazione ed alla bonifica per la zona media;

c) alla bonifica irrigua per la zona bassa;

3) col favorire lo sviluppo delle piccole industrie e dell'artigianato, concedendo — anche agevolazioni fiscali, e con l'incrementare l'industria alberghiera;

4) col migliorare sotto ogni rapporto le condizioni dell'agricoltore e del montano, facendo sentir meno ad essi la mancanza delle attrattive cittadine, rendendo migliori le abitazioni rurali ed essendo il più possibile in tutta la provincia l'opera assistenziale delle diverse istituzioni nel campo economico ed in quello sociale.

5) col ridurre i tributi per gli abitanti della zona montana;

6) col promuovere e generalizzare il sistema di mezzadria, in luogo dell'affitto misto per vincolare maggiormente alla terra il colono.

7) col provvedere agli Istituti Uffici di collocamento limitino l'impiego nelle industrie di mano d'opera colonica;

8) col diffondere largamente l'istruzione agraria, col costruire strade, col facilitare i trasporti, con l'adottare insomma tutti quei provvedimenti che si reputino più opportuni per frenare l'esodo della popolazione rurale.

Beneficenza

Congregazione di Carità — per onorare la memoria di Angelina Tamburini di Montegnacco furono raccolte fra i signori: C. Ernesto, Doria e Tanti, Vermizini Giuseppe, Werzitznik Pietro, Patrignani Galliano, Durante Angelo, Rizzi Pietro, Beltrame Benedetto, Cotterli Francesco (Monte), Contà Antonio, Ag. Nera, Contro cav. T. Contàrena, Pagnin Angelo, Della Mura Gino, Bazzini Mario, Zani Luigi, Gattarozza Daniele, Valentini Arturo (Legg.), Bo Alessandro, Francesconi Maria (Centrale), Palli Dal Forno, Disetti Ermete, Azzano (Caffè Vittorio), Pozzo Pietro, D'Oronico Luigi (Gui), Facci Luigi, Ronco Giovanni (Terrazza), Palli Pallini (Commercio), Tavano Sisto, Clotilde ved. Linda, Disnan Bianca (Nave), Dall'Av. Maria lire 20 ciascuno, Savio Silvio 1, 10.

Totale L. 630, delle quali 150 spese per una corona e le rimanenti 480 alla P. I. Situazione. I cugini fratelli Tamburini fu Giuseppe versarono L. 100, prof. arch. Luigi Taddio 20, Enrico Stukolo 5.

In morte di Antonio Agosto: Giovanni Missio 10, cav. Camillo Pagnin 10.

Orfani di guerra Udinesi — in morte di Angelina Tamburini di Montegnacco: rag. Antonio Tamburini di Milano L. 100.

Orfanelle di via Rivis — in morte di Angelina Tamburini di Montegnacco: cav. Antonio Lenis 10.

Dine della Carità (Parrocchia delle Grazie) — in morte di Carolina Tonlitti: Angelo Sebastianetti 10.

LAMPADARI DI MORANO
Stile antico e moderno. Lampadario reclamo a 4 luci L. 225
La "Venezia" di N. Martini

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
figlia assistente Divis. Dermosifilologica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi
UDINE - Via Foscolo, 22 - UDINE
(dalle 10-12 e dalle 15-18)
Stanza d'aspetto separate

TEATRO PUCCINI "TURANDOT" TRIONFA

Ieri sera, la quarta rappresentazione del capolavoro pucciniano ha segnato un nuovo grande successo dei valentissimi interpreti che col maestro cav. uff. Bertoni furono ripetutamente evocati al prosenio da un pubblico plaudente ed entusiasta.

Questa sera giovedì alle ore 20.45 avremo la quinta rappresentazione che segnerà ancora un pieno trionfo della magnifica opera che ha conquistato tutti i favori del pubblico anche per la veramente straordinaria esecuzione.

Si avrà indubbiamente un largo concorso anche dalla provincia.

Sabato 13 e domenica 14 ultime rappresentazioni.

CONFERENZA AL DOPOLAVORO

Questa sera alle ore 20.30, nella sala maggiore del Dopolavoro Provinciale, il cav. Ferdinando Barbieri parlerà su «Le Assicurazioni Sociali obbligatorie in Italia» — tema di grande importanza per tutti i lavoratori che dalla conoscenza delle disposizioni riguardanti le assicurazioni sociali possono trarre notevoli benefici. Sono invitate tutte le Dopolavoriste.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA — In morte di Angela Tamburini: Giovanni Pelizzo L. 10.

CASA DI RICOVERO — In morte di Angela Tamburini: Sante e Giovanni De Paoli 10.

RIFUGIO BAMBINI GESU' — In morte di Angela Tamburini: Linda Bertacchi 10.

SOCIETA' INFANZIA — In morte di Italia Ragazoni: prof. Enrico Marchettano 10.

RIGLIETTI FERROVIARI

per la via di San Giorgio di Nogaro

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale delle FF. SS.) accoglie la proposta del Consiglio, ha disposto che la stazione di Udine sia fornita di biglietti per Portogruaro e Venezia, valevoli per seguire la via di S. Giorgio di Nogaro — non ammessa come deviazione — col prezzo calcolato sulla base del percorso frazionato.

Corrispondenti biglietti saranno forniti alle stazioni di Venezia e Portogruaro, per i viaggi in senso inverso.

Problemi Teatrali

Echi polemici sopra «il Kaiser»

Debo innanzitutto un ringraziamento all'amico e collega in pubblicismo «Tournante» del «Giornale del Friuli» che ha voluto richiamare benevolmente l'attenzione del pubblico sulla mia nuova, seppure non recente fatica letteraria. Dico benevolmente perché, pur avendo egli interpretati e sviluppati di pieno arbitrio alcuni punti del mio colloquio sopra il «Kaiser» riportati con sostanziale fedeltà da C. B. (avv. prof.) nel «La Patria del Friuli» e da C. T. sul «L'Avvenire d'Italia» egli lo ha fatto in un quadro elogiativo da lusingare il mio amor proprio di studioso e di pubblicista; e, d'altro canto, lo ha fatto inoltre con tali argomenti da non prevenire contro «il Kaiser» quel pubblico giudizio che a priori non deve essere influenzato su semplici induzioni.

E mi sia permesso a questo punto di scorrere velocemente con i miei cortesi lettori, il commento di C. T.

Ecco intanto il titolo: «il Kaiser non ritorna». Titolo vistoso, suggestivo, che davvero mette ai brividi ed un certo senso, ma non precisamente né di epaura né di sacro terrore. Titolo che non si spiega, come non si spiega il contesto della critica, per lo meno alla stregua dell'intervista di cui si occupa.

Ci non avesse letto tutte le mie dichiarazioni poteva anche attribuirmi la follia di sostenere «una causa», la necessità del ritorno del Kaiser. Ma «C. T.» che afferma di aver letta l'intervista, dalla prima all'ultima riga e che dichiara di ben conoscermi, non doveva pensare neppure in via d'ipotesi ad una simile pazzia.

Le sue «eccessive divagazioni» (per raccogliere la sua stessa candida ammissione) dovevano arrestarsi per lo meno di fronte ad un tale entormenta.

Data la difficoltà de «il Kaiser» a raccomandarsi da sé per la impopolarietà... del titolo e per la diffidenza che in materia teatrale desta il genere polemico, era logico che in sede di cortese intervista io anticipassi qualche notizia. Ma era logico (evviva il franchezza!) che «C. T.» si staccasse di prematuri infurti io anticipassi soltanto quei cenni strettamente necessari a spiegare il genere, la natura del lavoro.

Come dunque attribuirmi una tesi che mi son guardato bene dell'enunciare? Ed una tesi, poi, così impopolare come sarebbe certamente quella che patrocinasse una restaurazione monarchica in Germania?...

Ma in quella stessa intervista io ritenevo altresì doveroso spiegare all'opinione pubblica che se ad una tale prova io mi accingeva, non l'avevo fatto a cuor leggero, l'avevo fatto bensì sottoponendomi al vaglio di un organo tecnico di incontestabile valore e severità: «il Teatro Italiano Sperimentale».

Non doveva forse anche questa circostanza rassicurare il sig. «C. T.» ed indurlo a discutere più pacatamente intorno al mio emat. laugurato Kaiser?

Ma quello che io debbo assolutamente constatare è che sull'ex Kaiser non si possa fare del teatro «sul serio». Che personalmente «C. T.» possa capire tutto ciò che mi fa con un simile protagonista che si saprà far ridere e molto ed a lungo per poter dimenticare come il signor Guglielmo di Hohenzollern abbia giocato un grande ruolo di occasione nella spaventosa tragedia del 1914 al 1918, è cosa che rimbomba la sua comprensione ed i suoi gusti. Ma ho ragione di sperare che egli in questa materia non abbia voluto fendersi in preda della mentalità e della sensibilità italiana per grazia

Atti del Consiglio Provinciale dell'Economia durante il mese di marzo 1929

Delliberazioni del Consiglio
Il Consiglio, in adunanza plenaria, formò il ruolo supplemento del periti agrari per lo scorcio del triennio 1927-1929, in aggiunta al ruolo dei periti commerciali ed industriali formato dalla cessata Camera di Commercio;

ratificò i mandati d'impiego conferiti alle esattorie di Udine, Bais, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Maniago, Moggi Udinese, Pordenone, San Daniele, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Tarvisio;

delegò il cav. agr. Giuseppe Morelli de Rossi a rappresentare il Consiglio in seno al Comitato di vigilanza sul corso di massicella, promosso dalla Segreteria Provinciale delle Comunità Artigiane.

Delliberazioni della Presidenza
Nella seduta del 4 marzo vennero presi i seguenti provvedimenti:

Formulate proposte alla R. Prefettura per provvedimenti inerenti all'urbanesimo;

Designato a membro della Commissione Provinciale per la concessione di licenze di bevande alcoliche il rag. Gla como D'Andrea;

Aderito alla scuola di caseificio del Friuli «Enore Tosi» in San Vito al Tagliamento col contributo annuo di lire 2000 per gli anni 1929-1930;

Stanziato un ulteriore contributo di L. 159255 a favore dell'Opera Nazionale Dopolavoro per i concorsi nazionali dell'ammobigliamento popolare;

Contribuito con lire 100 al collocamento di una targa a Zara in onore di Francesco Rismondo;

Espressi pareri: sull'impiego delle donne nelle industrie e nei commerci; sulla convenienza della costruzione di un ponte sul torrente Cormor; sul trasferimento in territorio austriaco d'acqua di sorgenti italiane;

Accordato alla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti un contributo di L. 10.000 per la compilazione e pubblicazione di una guida commerciale della Provincia di Udine;

Deliberato, per il 1929, un contributo di L. 3500 a favore del locale Istituto Fascista di Cultura;

Data, in linea di massima, l'adesione del Consiglio alla V. Fiera di Fiume.

Delliberazioni della Sezione Agricoltura- Forestale.
La Sezione Agricoltura- Forestale, nella adunanza del 9 marzo, adottò le seguenti delliberazioni:

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Belluno circa l'obbligo di speciale licenza per l'esercizio delle Latterie Sociali;

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Piacenza circa l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile alle stazioni di montagna turina;

appoggiate modifiche al Regolamento per la visita preventiva dei tori, già approvato nella precedente seduta del 21 marzo 1928, in relazione ai voti espressi nel Convegno Zootecnico delle Tre Venezie tenutosi a Vicenza;

accette nove domande per riduzione di fondi a coltura agraria nei Comuni di Polcenigo, Tolmezzo, Tarcento, Nimis, Attimis;

approvato un progetto sommario dei lavori di miglioramento da eseguirsi nel bosco «Montebello», di proprietà del Comune di Enemonzo;

respinto un ricorso del Presidente del Consorzio Vicinale di Pontealba Nova per assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

respinta una domanda del Commissario Prefettizio di Enemonzo per l'assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

approvato un Regolamento d'uso, presentato dal Comune di Tarvisio, per il sfruttamento della malga «Lussari»;

approvato un progetto di miglioramento dei boschi del Comune di Formin Avoltri;

accolta una domanda del sig. Valzacehi Natale per estirpo di castagni in Comune di Artegna;

dato nulla osta all'accoglimento della domanda presentata dal Consorzio Boschi Carnici circa lo svincolo della cauzione depositata per lavori di trasformazione nel bosco consorziale «Val Englaro»;

dato nulla osta all'accoglimento di tre domande per impianto di teleferiche nei Comuni di Treppo Carnico e Paluzza;

proposto al Consiglio lo stanziamento di un contributo per premi a favore dei corsi per i giovani contadini.

Delliberazioni della Sezione Industriale
Nella riunione del 1 marzo venne formato l'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio, di cui al n. 3 delle prescrizioni generali del R. D. L. 7 giugno 1928, N. 1431.

Si deliberò di interessare la Presidenza del Consiglio a far voti al Ministero dei Lavori Pubblici, perché siano apportati alcuni emendamenti alla legge sulle costruzioni in conglomerato cementizio semplice od armato.

PROVVEDIMENTI ED ATTI VARI
Il Consiglio continuò ad interessare l'Amministrazione delle FF. SS. al miglioramento delle comunicazioni e dei servizi ferroviari della Provincia, ed ottenne che, dal 15 maggio p. v., il diretto 509, il quale parte da Udine alle 20.30 per Venezia, fermi alla stazione di Colgroppo.

I Consigli Provinciali dell'Economia di Udine e Gorizia, in occasione della X. Fiera Campionaria di Milano, delliberarono di allestire una Mostra del Turismo e del Paesaggio, la quale troverà degno collocamento nel Padiglione del Friuli, adibito quest'anno a recapito per la rappresentanza commerciale dell'industria friulana.

Medaglie e Doni — Vennero concesse le seguenti medaglie:
una vermeille, una d'argento ed una di bronzo per la Mostra equina di Cividale; una vermeille per il Torneo di tennis «compagnati friulani 1929»; una di argento ed una di bronzo per la Gara Provinciale di Tiro a Segno di Codroipo. Venne messo a disposizione del Comitato cittadino per la Fiera Pasquale di beneficenza un artistico dono.

Prezzi base. — La Commissione permanente consigliere formò i precisi listini dei prezzi base, per la compilazione dei cartieri sui generi alimentari in Provincia di Udine.

Amagrate commerciale. — L'Ufficio Amagrate curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denunce e rilasciò certificati circa la costituzione delle ditte.

Statistica. — L'Ufficio statistico eseguì rilevii sui prezzi delle merci, sulle industrie e sul commercio locali; fornì dati ed elenchi relativi ad alcune branche commerciali ed industriali.

Consulenza. — Si dettero a Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle esportazioni.

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Belluno circa l'obbligo di speciale licenza per l'esercizio delle Latterie Sociali;

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Piacenza circa l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile alle stazioni di montagna turina;

appoggiate modifiche al Regolamento per la visita preventiva dei tori, già approvato nella precedente seduta del 21 marzo 1928, in relazione ai voti espressi nel Convegno Zootecnico delle Tre Venezie tenutosi a Vicenza;

accette nove domande per riduzione di fondi a coltura agraria nei Comuni di Polcenigo, Tolmezzo, Tarcento, Nimis, Attimis;

approvato un progetto sommario dei lavori di miglioramento da eseguirsi nel bosco «Montebello», di proprietà del Comune di Enemonzo;

respinto un ricorso del Presidente del Consorzio Vicinale di Pontealba Nova per assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

respinta una domanda del Commissario Prefettizio di Enemonzo per l'assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

approvato un Regolamento d'uso, presentato dal Comune di Tarvisio, per il sfruttamento della malga «Lussari»;

approvato un progetto di miglioramento dei boschi del Comune di Formin Avoltri;

accolta una domanda del sig. Valzacehi Natale per estirpo di castagni in Comune di Artegna;

dato nulla osta all'accoglimento della domanda presentata dal Consorzio Boschi Carnici circa lo svincolo della cauzione depositata per lavori di trasformazione nel bosco consorziale «Val Englaro»;

dato nulla osta all'accoglimento di tre domande per impianto di teleferiche nei Comuni di Treppo Carnico e Paluzza;

proposto al Consiglio lo stanziamento di un contributo per premi a favore dei corsi per i giovani contadini.

Delliberazioni della Sezione Industriale
Nella riunione del 1 marzo venne formato l'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio, di cui al n. 3 delle prescrizioni generali del R. D. L. 7 giugno 1928, N. 1431.

Si deliberò di interessare la Presidenza del Consiglio a far voti al Ministero dei Lavori Pubblici, perché siano apportati alcuni emendamenti alla legge sulle costruzioni in conglomerato cementizio semplice od armato.

PROVVEDIMENTI ED ATTI VARI
Il Consiglio continuò ad interessare l'Amministrazione delle FF. SS. al miglioramento delle comunicazioni e dei servizi ferroviari della Provincia, ed ottenne che, dal 15 maggio p. v., il diretto 509, il quale parte da Udine alle 20.30 per Venezia, fermi alla stazione di Colgroppo.

I Consigli Provinciali dell'Economia di Udine e Gorizia, in occasione della X. Fiera Campionaria di Milano, delliberarono di allestire una Mostra del Turismo e del Paesaggio, la quale troverà degno collocamento nel Padiglione del Friuli, adibito quest'anno a recapito per la rappresentanza commerciale dell'industria friulana.

Medaglie e Doni — Vennero concesse le seguenti medaglie:
una vermeille, una d'argento ed una di bronzo per la Mostra equina di Cividale; una vermeille per il Torneo di tennis «compagnati friulani 1929»; una di argento ed una di bronzo per la Gara Provinciale di Tiro a Segno di Codroipo. Venne messo a disposizione del Comitato cittadino per la Fiera Pasquale di beneficenza un artistico dono.

Prezzi base. — La Commissione permanente consigliere formò i precisi listini dei prezzi base, per la compilazione dei cartieri sui generi alimentari in Provincia di Udine.

Amagrate commerciale. — L'Ufficio Amagrate curò l'osservanza delle prescrizioni relative alle denunce e rilasciò certificati circa la costituzione delle ditte.

Statistica. — L'Ufficio statistico eseguì rilevii sui prezzi delle merci, sulle industrie e sul commercio locali; fornì dati ed elenchi relativi ad alcune branche commerciali ed industriali.

Consulenza. — Si dettero a Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle esportazioni.



Per la salute sempre il buono e il meglio!
Dunque soltanto Compresse di Aspirina e non imitazioni!
Pubbli. (in autorizzazione Prefettura, Milano N. 1129)

UNOLEUM
STAMPATO A DISCONI
TAPPETI PAVIMENTI-PASSATOIE
La pavimentazione più economica
al metro quadrato L. 15
DEPOSITO
presso la Ditta

L. AGNOLA e C.
UDINE
Filiale, Via Palladio N. 2
ARTICOLI DA VIAGGIO
Tende Persiane - Trasparenti - Spazzoloni e Feltri per pavimenti - Zerbini e sottovoli in Cocco - Tele cerate - sottolenzuola

INCREDIBILE!
CREME MAROCCINE, SETA ART. qualunque tinta, adatto abiti oppure biancheria signora, spedito franco tutta Italia ai privati ed ai negozianti, unicamente dietro invio vaglia L. 22. - Non spediamo contro assegno. - Occasione senza precedenti anche per rivenditori. - S. A. Succ. BERTONE, via Milano - TORINO.

BLÉNORRAGIA
Si cura rapidamente con le iniezioni non dolorose di
ACON
In ogni Farmacia L. 14,50 al flacone
Prodotti "AGON" - Via Bertone, 27 TORINO

AGRICOLTORI!
DA 65 ANNI il «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi, le più belle piante ornamentali e diffonde le migliori sementi.

TUTTO QUANTO PUO' OCCORRERE AL FRUTTICOLTORE, ALL'ORTICOLTORE, AL GIARDINIERE E ALL'AGRICOLTORE in genere trovano presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTE LE PIANTE DA FRUTTA di sicuro attecchimento e di esatta varietà; tutte le piante ornamentali in ogni altezza per parchi, viali e giardini - Gelsi e viti trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

TUTTI I SEMI per orti, giardini e campi e le piante per i trapianti di ortaggi, trovansi presso lo STABILIMENTO AGRO - ORTICOLO «SAO» di Udine.

LA PIU' COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE, tutte le piante ornamentali di ogni dimensazione,

La funzione storica del giornalismo

La prima lezione del prof. Fattorello all'Università di Trieste

L'gregio concittadino e nostro collaboratore prof. Francesco Fattorello, al quale è stato affidato l'onorifico incarico di tenere alla R. Università di Trieste un importante corso di lezioni sulla Storia del Giornalismo, ha inaugurato alle ore 16.30 di ieri detto corso con una lucida ed applaudita prolusione.

Egli fu presentato con accorde parole dal rettore dell'Università prof. Montenegro e dal segretario regionale del Sindacato dei Giornalisti prof. Michele Risolo e tenne la sua prima lezione, su «La funzione storica del giornalismo», davanti a numeroso ed attento uditorio di giornalisti e pubblicisti intervenuti, con a capo tutti i componenti il direttorio regionale, fra cui il collega Valentini che rappresentava la Stampa friulana.

Per gentile concessione del prof. Fattorello siamo lieti di dare il testo integrale (che pubblicheremo in due puntate) della sua interessante prolusione.

Gli studiosi di storia del nostro giornalismo sono stati ricominciati a Benito Mussolini, quando con una delle sue decisioni sagge e preveggenti, si affrettò a inscrivere fra gli studi delle nostre facoltà giuridiche e politiche anche la storia del giornalismo. Grazie non solo perché questa disciplina veniva così a un tratto elevata e tratta al pari di un'altra, ma anche perché in questo modo il più ambito premio veniva d'un tratto a coronare le loro fatiche e le loro passioni e difficili indagini.

La storia del giornalismo è in Italia ancora ai suoi primi passi. Non possediamo un solo manuale, sia pure elementare, se si escludono quelle assai modeste trattazioni, non sempre esatte, che alcuni scrittori hanno messo insieme frettolosamente e con troppo scarse cure. Ciò non toglie però che qualcuno in silenzio e con studio molto assiduo, non abbia già da tempo dedicata la sua attenzione e le sue cure a questa nuova e tanto interessante disciplina. Ma si è trattato sempre di un lavoro di preparazione, di cui nessuno ha avvertito mai la grande e preziosa utilità, ignorato quasi da tutti e qualche volta più che apprezzato nei suoi contributi, contrastato nel suo valore e nella sua importanza.

Non che non ci siano stati oppositori, e non sono mancati studiosi e molto autorevoli che, considerando la storia del giornalismo sotto un punto di vista prettamente teorico e letterario, si sono creduti in diritto di metterla al bando. E fecero male ed ebbero il torto soprattutto di considerare codesta disciplina alla stregua della storia letteraria, non avvertendo invece che la storia del giornalismo è una disciplina ben distinta che con la letteratura non ha molto a che fare, che ha una sua individualità ben distinta nel campo delle scienze storiche.

La storia del giornalismo è dunque in Italia ai suoi primi passi e, se non proprio tale, è molto agli inizi.

Si possono per ora distinguere tre periodi, da chi considera lo svolgimento degli studi che si sono fin oggi compiuti. Il primo può comprendere le poche opere generali con cui si sono illustrate dapprima le manifestazioni del nostro giornalismo. Ma poche di queste opere danno affidamento di serietà e di diligenza. Sono compilate, come quella del Bernardini, cui lo studioso non può far a meno di ricorrere ancor oggi, rita nelle quali è necessaria una grande prudenza. A queste opere si accompagnano anche alcune bibliografie ed una serie di monografie su giornali e su giornalisti, raramente su periodi interi della storia del giornalismo, che diventano sempre più numerose e costituiscono la prima e più sicura base, cui ci possiamo affidare per metterle insieme la storia.

Ma codesti studi erano condotti, per illustrare quella determinata figura di scrittore, l'opera e l'attività di quel giornale, e non ancora s'aveva un'idea ed un preciso programma di studi, che mirasse a comporre una storia del giornalismo italiano.

Il secondo periodo, che è il più glorioso, nel quale codeste indagini furono condotte con molto ordine e con molto profitto. Intendo, nel parlare di questa seconda fase degli studi, riferirmi all'opera preziosa di Luigi Piccioni che, per quasi un ventennio, dedicò le sue fatiche a preparare tutta la bibliografia e i documenti che concernono la storia del giornalismo italiano.

Dalle pagine della «Rivista d'Italia» prima, da quelle della «Rassegna Nazionale» poi, egli venne illustrando figure di giornalisti e periodici italiani nella loro vita e nelle loro manifestazioni, e preparando un ricchissimo materiale bibliografico che oggi spiana la via allo studioso e gli rende agevole ogni ricerca. La «Rassegna» di Piccioni è la prima del genere comparsa sia in Italia che all'estero e servi a suscitare anche una larga serie di indagini che altrimenti non sarebbero venute alla luce, né avrebbero trovata degna ospitalità, ed è davvero spiacevole che ora sia stata sospesa.

Oggetto delle nostre indagini e della nostra disciplina è invece il giornalismo nella sua evoluzione, nelle sue manifestazioni, in tutte le forme nelle quali si è manifestato, nelle conseguenze che sono derivate direttamente da esso e che spiegano la sua forza e la sua importanza.

La semplice storia dei giornali sarebbe cosa ben diversa. La parola giornale, dal termine latino «diurnalis» era quella collettiva di giornali che si conobbero ed usarono dai Romani. «Diurnalis» deriva da «di», indicava appunto il mezzo quotidiano che portava le notizie. Nel significato moderno, giornale è il foglio che si pubblica ogni giorno a brevissimi intervalli e nel quale si dà notizia dei principali fatti della vita, nel quale si trattano le questioni che interessano la generalità dei cittadini. In mondo speciale vi si trattano le questioni e le notizie della vita politica, indicando appunto che sia questa attività quella che più sta a cuore ai cittadini e che costituisce la manifestazione quotidiana di maggior interesse onde a codesti fogli è derivata la denominazione di giornali politici. E' essa una denominazione più recente della prima ed è massimamente dovuta al fatto che i giornali caldeggiarono questo quell'ideale politico, appoggiarono questo o quel partito, facendosene portavoce.

Quindi, in primo luogo, non si potrebbe parlare di storia del giornalismo prima della scoperta della stampa, che non rispondendo alla funzione vera del giornale, quale s'intende nel senso moderno, gli è stata data dall'antica Roma.

E non basta: il giornale sotto un punto di vista obiettivo, non sarebbe che il foglio in cui si raccoglie la storia della giornata. Ora la parola giornalismo ha un significato vago assai più di quanto non si creda.

Il giornalismo, diceva Paolo Orano, inaugurando i corsi di Perugia, è pretesa di verità e mira al dominio della pubblica opinione; è nella storia, manifestazione di critica; è di controllo, che, incominciando in margine alla incensurabile attività dell'«Ancien Regime», è meglio letterario, e a mano a mano, entro i terreni favorevoli dei distaccamenti, entra nel merito delle cose religiose e dei diritti e finalmente si fa e si svela, dichiaratamente politica: la polemica delle idee e dei programmi fa sostanza della propria attività, a cui i poteri non sanno più resistere, e trascinato il pensiero sul terreno della pratica politica, le tendenze traduce in correnti, le correnti in partiti, i partiti in forze che decidono l'uno contro gli altri dei destini formali e sostanziali del potere.

Non condividiamo del tutto il pensiero di P. Orano, che contraddice da un lato anche ad alcuni dei nostri principi fondamentali; ma da questa lunga definizione che rifà un po' per sommi capi, la storia del giornalismo, appare già l'importanza e in gran parte la funzione del giornalismo stesso.

Visto così un po' letteralmente il significato delle parole «giornale» e «giornalismo», è facile intendere anche il significato ed il compito della storia del giornale e della storia del giornalismo.

La storia del giornale concerne lo sviluppo del giornale stesso, la sua evoluzione, il suo funzionamento, la sua diffusione. Ma quando studiamo la storia del giornale, indaghiamo le sue origini, le ragioni della sua comparsa e le ragioni della sua attività. La sua funzione nella società, e siamo portati allora a considerare anche altri fatti che escono dall'ambito del giornale stesso e riguardano direttamente la vita di cui il foglio quotidiano è lo specchio ed il riflesso. Allora usciamo dal campo della storia del giornale e guardiamo questioni che concernono quella del giornalismo.

La storia del giornale è una parte della storia del giornalismo. Anche, quando i giornali non erano, la storia del giornalismo ebbe le sue manifestazioni, perché essa contempla altri mezzi che tengono il posto del foglio quotidiano.

La storia del giornalismo ha quindi un compito più vasto, più complesso, un obiettivo di importanza sociale e morale.

Occupiamoci ora di meglio definire la nostra disciplina e di segnare i punti di contatto e quelli di distacco con le altre che la riguardano più o meno da vicino.

Il giornalismo, e meglio ancora la storia del giornalismo, è anzitutto connessa con le discipline storiche e con una disciplina che può essere ed è utile agli effetti di questi studi, che non può scompagnarsi, ad esempio, dalla storia politica.

che una parte della storia del giornalismo rientra nella storia letteraria, è che ci sia una parte della storia del giornalismo che concerne anche la storia letteraria è vero in quanto che una delle branche in cui si è manifestato il giornalismo è quella letteraria e molte delle sue primitive manifestazioni rientrano fra quelle della nostra letteratura fra le cronache e la prosa satirica. Ma, in tal modo, la letteratura non è che un ramo del giornalismo come può esserne un ramo il giornalismo scientifico che, pur avendo avuto una manifestazione di minore importanza ha tuttavia la sua parte.

Quando parliamo di giornalismo, intendiamo invece riferirci a tutte le manifestazioni di esso e, in una parola al giornalismo inteso come una attività che ha una sua funzione, un suo compito, una sua individualità, per cui si stacca da tutte le altre e come tale non rientra nella storia letteraria, ma presenta soltanto alle volte con essa dei punti di contatto.

(La fine, o domani).

L'ARRESTO DI DUE PREGIUDICATI
Ieri nel pomeriggio, due individui stavano rimirando con fare piuttosto sospetto, una bicicletta deposta ed in custodia nei pressi del negozio di fiori Pravisani, in Via Manin.

Mentre, evidentemente stavano concretando il loro piano, passarono per lì, due agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura, alla vista dei quali, i due soci se la diedero a gambe.

Furono però, dagli agenti stessi, rincorsi e fermati e poi, riconosciuti per due famosi pregiudicati: Romano Pasquali fu Francesco d'anni 43 da Monfalcone e Fierro Gardin fu Luigi d'anni 21 da Udine, li accompagnarono in Questura ed ivi dichiarati in arresto per tentato furto.

Il Pasquali dovrà inoltre rispondere di contravvenzione alla Vigilanza speciale. La bicicletta era di proprietà del signor Giuseppe Casasola di Antonio, impiegato al Brefotrofio.

PARFALLINA... NELLA RETE
Fu tratta ieri in arresto dagli agenti della Squadra Mobile, la donzella di facili costumi Emilia Florean fu Francesco, da San Daniele, d'anni 33, perché contravveniva all'articolo 158 della legge di P. S.; vale a dire perché ritornò a Udine senza la previa autorizzazione della locale R. Questura.

Le macchine Linotype erano una produzione del volte maggiore che non a composizioni a mano. Per prevenirci invoglieri alla Tipografia Domenico De' Bianco e Figlio.

Il Consiglio dell'Economia alla Conferenza per gli autoservizi di gran turismo

Alla Conferenza internazionale per gli autoservizi di gran turismo, tenutasi ad Abbazia, il rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine sostenne le proposte — già prospettate al Circolo Ferroviario di Trieste — per le seguenti linee automobilistiche interessanti la provincia di Udine:

1) Trieste-Udine-Sappada-Cortina d'Ampezzo; 2) Udine-Grado; 3) Udine-Gorizia-Monte S. Michele-Redipuglia-Monfalcone-Trieste; 4) Udine-Cividale-Caporetto-Torvisola; 5) Villa Santina-Ampezzo-Passa della Mautria-Pieve di Cadore.

Fu deliberato di ripristinare, anche nella prossima estate, la linea Trieste-Udine-Sappada-Cortina d'Ampezzo; mentre, per la linea Villa Santina-Ampezzo-Passa della Mautria-Pieve di Cadore, la Società «S. E. A.» di Trieste si riserva di studiare la convenienza dell'esercizio e di fare in seguito proposte concrete al Circolo Ferroviario di Trieste, per la sua eventuale istituzione.

Fu accolta l'adomanda per un servizio di due corse giornaliere, dal 15 giugno al 15 settembre, sulla linea Udine-Grado. Non si poterono, invece, accogliere le proposte circa l'esercizio delle linee Udine-Gorizia-Monte S. Michele-Redipuglia-Monfalcone-Trieste e Udine-Cividale-Caporetto-Torvisola, stante che per dette linee non vennero presentate alla Conferenza offerte di esercizio.

Si subordinò la eventuale concessione della linea Udine-Cividale-Caporetto-Torvisola, alla presentazione di proposte da parte di qualche ditta che s'impegni all'esercizio. Il rappresentante del Consiglio Provinciale dell'Economia di Udine, d'accordo con il delegato del Consiglio Provinciale dell'Economia di Trieste, fece poi, voti per la sistemazione delle principali arterie della Venezia Giulia.

Cronaca Sportiva

Spal contro Udinese

(Domenica 14 - Campo Moretti)
(g.a.c.) Quella di domenica è una partita la cui attesa supera di gran lunga tutte le precedenti. E non solo per il valore che porta seco la compagine spallina: Troppo vivo è ancora il ricordo della disgraziata partita giocata a Ferrara, partita che, come ognuno ricorda, si è chiusa colla sconfitta del bianco-neri per due a uno, e che poteva anche non esser tale se Bellotto non avesse fallito un provvidenziale rigore.

L'ambiente accalorato di allora rivivrà la sua passione domenica al campo polisportivo Moretti ove si riverserà compatta la massa degli sportivi.

Ma a parte lo spirito di ripicco per le accioglienze ferraresi, che dovrà sportivamente tramutarsi in accelerato si può composto, ostegno nei riguardi degli ospiti poiché Udine sportiva ha sempre dato alto esempio di esemplare cavalleria, la contesa viene ad assumere particolare fisionomia e speciale importanza.

Se da una parte l'Udinese ricorrerà a ogni sottigliezza tecnica e butterà nella bilancia tutto il peso di una possente volontà par di agganciare i due punti per mantenersi a contatto coi cappellettori del girone, dall'altra la Spal si erge minacciosa perché coglie a proprio a Ugone l'occasione per tentare di rifarsi dei recenti scottanti insuccessi subiti in casa. Tale contrasto violento di volontà renderà accessa la partita che, ne siamo certi, assumerà l'aspetto della più aspra battaglia dopo le prime battute.

Il favore del pronostico, logicamente, propende per i concittadini; ma essi dovranno tenere conto del valore dell'avversaria che è capace di allungare ad ogni opportunità le mani per cogliere qualcosa di tangibile, e gettarsi senza prevenzioni di sorta nella contesa e battersi a fondo senza dar respiro agli ospiti.

U. L. I. C.
Seduta del 10 aprile 1929-VII: Presenti: Veritti, Querini e Franceschini: Assenti: ngusticatti; Galanti e Crichittini.
Gare del 7-4-1929: Si omologano tutte le gare come segue: S. S. Osvaldo-Dopavero 1-0; Azzurra-San Gottardo 4-1; Edera-Zugliano 2-0 (fortait).

Domenica 14-4-1929 avranno luogo le seguenti gare: S. Gottardo-Dopavero (campo Piazza d'Armi ore 14.30); S. S. Osvaldo-Edera (campo S. Osvaldo ore 14.30); Zugliano-Azzurra (Non si effettua).
Affiliazione Società. — Si accoglie la richiesta di affiliazione della Società Sportiva Unita di Casarsà che di conseguenza viene ad entrare nella famiglia Uliciana.

TIRO A VOLO

Domenica, sul meraviglioso stand di Molin Novo, si svolgeranno delle gare di tiro a volo indette ed organizzate dall'Unione Caccia e Tiro Locale.

Le gare, che danno inizio ad una stagione che si prevede laboriosa, richiameranno certamente i migliori tiratori della provincia.

TRIBUNALE DI UDINE

Presidente: cav. avv. Berretta — Giudici: cav. Orsi e avv. Perlan — P. M.: cav. avv. Alborghetti — Cancelliere: Bernardello.

A PORTE CHIUSE

E' comparso ieri in Tribunale il cinquantottenne Antonio Zanussi fu Vincenzo da Sedegliano imputato di aver usato violenza, in località Braida Berghin in Sedegliano stesso, ad una bambina di 11 anni orfana di guerra, che conduceva al pascolo le oche.

Lo Zanussi, in seguito all'esame del processo, fu ritenuto colpevole invece di atti di libidine e come tale, condannato a 14 mesi di reclusione. Dif. avv. Alaltere.

NON COMMISE IL FATTO

Il tipografo Giuseppe Zanotti fu Antonio d'anni 36 da Bergamo, comparve ieri in Giudizio imputato di essersi indebitamente appropriato di parecchi capi di biancheria, per un complessivo valore di 750 lire, di proprietà del sig. Giuseppe Bonomi; biancheria che gli era stata data in consegna quando prese in affitto una camera presso il Bonomi stesso, e che dopo qualche tempo lasciò perché trasferitosi a Bergamo.

Durante l'esame del processo, fu accertato che lo Zanotti, prima di partire, consegnò la biancheria ad una vicina di casa, con preghiera che la consegnasse poi al Bonomi. Perciò la sua innocenza appare tutta chiara, che il Tribunale lo rimandò assolto per non aver commesso il fatto.

600 varietà di rose innestate

GASPARINI - Udine

CASA DI CURA

Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
per malattie d'orecchio naso e gola
Udine - Via Cavour 15 - Udine

CECONE MARIA

d'anni 73
avvenuta oggi 11 aprile alle 5 antimeridiane.
Domani 12 seguiranno i funerali alle ore 10.
FAGAGNA, 11 Aprile 1929.

Società Anonima - Calzaturificio Tradato

FILIALE DI UDINE
UDINE - Via Cavour N. 2 (Palazzo Cinema Eden) - UDINE
GRANDIOSO DEPOSITO CALZATURE PER UOMO - SIGNORA E BAMBINI
IMPORTANTE IMPORTANTE
Nell'intento di agevolare maggiormente l'affezionata Clientela, quanto prima, presso la suddetta Filiale, verrà iniziata la vendita delle calzature a pagamenti rateali. Condizioni favorevoli agli Impiegati e salariati degli Enti Locali, Aziende private - Maestranze di Stabilimenti - Collegi ecc. ecc.
PRODOTTI NAZIONALI PREZZI DI FABBRICA

RENAULT

LA MARCA DI GRAN CLASSE
VEICOLI UTILITARI E DI GRAN DUESSO
TRATTORI AGRICOLI E STRADALI
CAMIONS da kg. 400 a kg. 10.000
Le maggiori garanzie di rendimento e durata
Minimo consumo :: Prezzi aggiornati
Officina - Pezzi di ricambio

Agenzia Generale:
PADOVA - Via N. Tommaso, 98 - Telefono 16 - 72
Daniele Ferracelli

Sub-Agenzia:
UDINE - Via Giosuè Carducci N. 1
Ditta DEL CONT - BUTTO' & C.

UNA VERA STRAOCCASIONE

di acquistare articoli di PRIMA QUALITA' ED A PREZZI ECCEZIONALI vi offre la

DITTA ENRICO BOSCHIAN

UDINE

che, avendo deciso di cessare il commercio all'ingrosso a datare dal 6 al 30 Aprile porrà in vendita, a prezzi di fabbrica, nei suoi negozi di Via Savorognana 7, e di Via delle Erbe 9 tutto il rilevante stok di merci esistenti nei suoi magazzini.

Si tratta del valore di UN MILIONE in articoli costituenti il più grandioso e svariato assortimento di mercerie, tutto quanto insomma può occorrere in famiglia: dall'ago alla maglia, dalla camicia al laccio da scarpe.

Per gli acquisti a dozzina, a chilogramma, a grossa - che godranno di uno sconto speciale - rivolgersi nei magazzini della Ditta in Via Savorognana sezione

"ALL'INGROSSO"

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SAEB 10

MALATTIE DELLA PELLE VENEREE CUTANEE

Dott. GINO MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica presso la R. Università di Bologna
Incaricato del reparto Dermosifilopatico dell'ospedale Civile e del dispensario dermatologico di Udine
Consultazioni tutti i giorni (dalle 8.30-9.30 e dalle 14-17)
V. Garibaldi (Strada Nuova Braida Terziani)
TELEFONO 88

EMORROIDI e MALATTIE DEL RETTO

Guariscono radicalmente con le supposte al PROCTOSOL di H. COHEN
Invitando vaglia L. 1.000 al Rapp. C. Hobbi Corso Buenos Ayres 24 - Milano si spedisce franco una scatola contenente 10 supposte con istruzioni. Si spediscono esemplari parziali gratuiti per i Sign. Medici.

PACELLI - LIVORNO

Il miglior tarantolico con il quale si combattono le emorroidi, il proctosol di H. Cohen. Costo di lire 10.000. Spedisce franco una scatola contenente 10 supposte con istruzioni. Si spediscono esemplari parziali gratuiti per i Sign. Medici.

AI NOSTRI ABBONATI

effetti viene spedito gratis il Nuovo Album delle Signore con disegni in colori moda, da riprodurre, per crochet, punto in croce, filat, punto antico ecc. Basta chiederlo con cartolina con risposta, a nostro nome, alla Casa Pacelli - Livorno.

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)
La stimolazione, la digestione, l'assimilazione, il catarro intestinale, l'enterite, malattie cutanee migliorano grandemente con l'ENTERASEPTIKON. RIVALTA, che riduce la flora batterica, toglie le fermentazioni, e previene all'intestino un materiale già facilmente eliminabile. 10 - 15 cent. L. 5.00. In ogni farmacia, spedite franco e invoglia ricomando: Dott. G. RIVALTA, Corso Venezia, 10 - Milano (C)

Dr. T. BALDISSARRE

Prescrittori di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi lenti, cura medica della faringite, operazioni della cataratta, natura, cura medico-chirurgica della cataratta incipiente - Vitale e consueti 10 - 12 e 15 - 17
TELEFONO N. 3-50
UDINE - VIA CASSIGNANO N. 1

Malattie dei Bambini

già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

Dr. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA CIVIDALESE

Riepilogo della stagione lirica al Ristori

Nella rigorosa ripresa delle sue tradizioni teatrali, Cividale registra una brillante stagione lirica con «Faust», «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» in garbate edizioni, che fanno onore all'intelligenza degli organizzatori ed al buon gusto del pubblico.

Senza il pregiudizio di vecchi nomi di cartello, la città dei Tomadini si è trovata dinanzi ad un complesso di energie fresche e nel suo sicuro intuito musicale ha goduto di applaudire con la naturale disinvoltura di un giudice capace e diritto.

Primo in ordine di tempo lo spettacolo dell'«Faust», che sullo sfondo di un'orchestra ricca ben fusa, mobile alle esigenze del palcoscenico ha rivelato una iridescente trama di voci, di accenti, di movimenti.

Sobrie e quadrate doti, Faust c'è parso Reizo Campolongo, distinguendosi per la padronanza della parte, che gli ha permesso di tirare sino alle sfumature le belle pagine di canto profuse nel limpido capolavoro gounodiano. Applausi convinti egli ha riscosso a più riprese, segnatamente dopo la roranza «Salve, dimora...» e il duetto del giardino.

Gli fu esperto e valido compagno il basso Antonio Di Lorenzo, intelligente e irrequieto attore, quanto robusto ed espressivo cantante dalla voce ben colorita e ben snodata. «Dio dell'or...» e la bizzarra «Serenata» assommano le sue migliori capacità canore, creando nel pubblico alcune tra le impressioni più salienti e più perfette di questa edizione.

Una brillante rivelazione è stata quella del baritone Giuseppe Monacchini, un «Valentino», a quel che dicono, appena esordiente, che ha saputo procurarsi immediatamente la più calda simpatia dell'uditorio con una resa veramente carica di effetti nel bel canto spiegato di «O santa medaglia...». Accurata e sempre ben sostenuta la scena della morte, nella quale ha dimostrato anche peripatice attitudini all'effetto drammatico.

Se un rimprovero si può fare a questo promettente artista, è forse quello di prodigare senza risparmio la sua esuberante dotazione vocale; ma si tratta di un generoso errore, che pochi, anche tra i giovani, possono permettersi il lusso di commettere.

Distinta e gentile la «Margherita». Zeda Maestri nel suo portamento gesosamente ricercato per la truccatura, il gesto, l'espressione. Le limpide note del suo registro acuto sono il corrispettivo canoro della sua finezza scenica.

Deliziosa nella figura grecamente scultorea, nella «maitresse» profumata di grazia e di tenerezza, nella «Inflazione» squillante e radiosa della frase cantata, è stata la signorina Giuseppina Donelli, che ha idealmente personificato l'«Adolescente». «Siebel», il candido genio del bardo in mezzo all'ingrigo diabolico di feroce dramma goethiano.

È raro rilevare, in una parte siffatta, tanta nobiltà di preparazione artistica, perché gli intenditori sanno quanta comprensione e quanta esperienza richieda l'interpretazione di un personaggio in apparenza così semplice e insieme così delicato. La signorina Donelli ha compiuto il prodigio di fare applaudire con una prepotente simpatia tanto logora e banale aria «Le parole d'amor...» e il pubblico ha applaudito affascinato e arreso alla suggestione di un'arte così squisita.

Hene le parti secondarie, decorosamente preparata la parte scenografica, audibili i cori.

Spettacolo non meno gradito e, come spesso accade nei teatri italiani, sempre ambito per ragioni di una maggiore affinità psicologica, hanno seguito la «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci».

L'imposante di promesse il debutto di Ilda Brunazzi nella parte di Santuzza. Rigoloso temperamento meridionale, anche se nata non so dove, questa giovanissima artista incarna la protagonista con una foga magnifica, che appena avrà raggiunto l'equilibrio proveniente dall'esperienza, ci regalerà una Santuzza fortemente personale ed appassionata.

Questa signorina possiede dei superlativi mezzi di scena e di voce ed è sicuramente predestinata ad una carriera ricca di soddisfazioni. La platea non le ha lesinato gli applausi ed i cividalesi apparivano lusingati di inaugurare, essi per primi, il successo di questo soprano.

Voce apprezzabile per timbro e per volume, il tenore Monari (Corpore Turiddu), non ha mancato di dividere con lei gli onori delle serate.

La signorina Guendalina Donelli ci ha fatto ammirare una Lola snagliante di vita e di seduzione in grazia alle sue privilegiate qualità fisiche adattissime alla suggestione scenica e con l'incanto della sua voce pastosa, calda, armoniosa.

Bravo attore il baritone Leo Brilli, che al personaggio di Compare Alfio ha dato un esuberante rilievo con ogni risorsa del gesto e del suo canto frangente o cantato sempre con cura degli effetti e delle grazie.

Esperia Mamma Lucia la Adele Carretto: numeroso e affiatato il coro.

Una Nedda di stile, la signorina Lydia Arno, dal canto appassionato e levigato secondo il vario carattere della sua parte, tanto da sorprendere che una principiante possa disporre di una così fine esperienza.

Il personaggio di Pagliaccio ha trovato nel tenore Lamperi un interprete profondamente compreso dell'angoscia del dramma, angoscia che egli è riuscito a comunicare con una commozione artistica sempre pronta ed instancabile.

Il baritone Brilli, dopo una originale e sapida interpretazione del Prologo, ha sfoggiato una caldissima verva di elementi canori nel personaggio di Tonio, con brusche e vigorose interruzioni di carattere drammatico.

Tutta una folata di passione è stato il canto di Silvio, il giovanissimo baritone.

Monacchini dalla frase piena e travolgente alla commozione ed all'applauso.

Il maestro cav. Maurizio Quintieri può andare orgoglioso di questa larga messe di applausi che ha raccolto con un complesso vivace ed intelligente di artisti sulla scena ed in orchestra.

In questo quadro riassuntivo egli spettacolo abbiamo ommesso di registrare ad uno ad uno tutti i singoli applausi toccati ai cantanti, perché piuttosto che rifare una minuta cronaca abbiamo voluto schizzare un riepilogo di tutte le serate. Non possiamo però non sottolineare le chiamate ripetute fino a tre o quattro volte alla fine di ogni atto, rivolte a tutta la compagnia e prima che a ogni singolo al valente direttore e concertatore, nel quale il pubblico ha subito indovinato un serio e profondo temperamento di musicista. Ci risulta infatti che il Maestro Quintieri, dopo il successo della sua prima opera, «Julia», premiata al Concorso di Napoli e rappresentata con felice successo, sta preparando un lavoro di ardua mole su dramma allestito da G. Adami.

Assistenza Civile e religiosa agli Orfani di Guerra di Cividale

Domenica 7 corr., con l'intervento di tutto il Comitato e di numerosi soci, è stata tenuta l'annuale assemblea ordinaria della locale Sezione dell'O. N. per l'Assistenza Civile e Religiosa agli Orfani di Guerra.

La presidente signora Maria Accorlini di Caril, con nobilissime parole, ha commemorato il compianto consigliere dott. Albano Della Savia e i soci defunti Celestina Aviani, Pagnutti Bice, Antonio de Follis ed Anna Sostero. Lesse quindi una particolareggiata ed esauriente relazione dell'opera svolta nell'anno decorso. In essa sono ricordate le varie forme di benefica attività della Sezione: invio alla cura marine e ricovero di orfani in vari istituti; distribuzione d'indumenti invernali, distribuzione del pacco di Natale, ecc.

Mercé lo speciale interessamento di S. E. Leicht, che sempre e con tanto amore si adopera in favore degli orfani, la Sezione ha ottenuto la pensione per una vedova e per un orfano.

La relazione continua rilevando l'opera efficace e volontaria e disinteressata delle signore Ida Della Savia, Teresa Zullani, Anna de Busadonna, Maria Rossi, Giulia Cossio, le quali si prestano per la raccolta di indumenti e generi alimentari; e porge un ringraziamento ai cittadini per le offerte fatte a Natale. Rivolge infine un ringraziamento all'Onorevole Consiglio direttivo, al vice presidente, avv. Sandrini per il valido e generoso aiuto prestato alla Sezione; alla signora Francesca Querin segretaria ed alla signo-

rina Enrichetta Cappelli vice segretaria, che con bontà e sacrificio hanno assolto ogni loro incarico.

La presidente così chiude:

«A voi tutta rivolgo la preghiera di far conoscere ed amare la nostra Istituzione. Il Governo Fascista che volle valorizzare tutte le forze morali della Nazione, per guidarla alle inimmancabili e maggiori fortune, ci ha insignito soprattutto la gratitudine verso i figli di coloro che furono i principali artefici della nostra Vittoria. E noi chiamiamo a raccolta tutte le persone di bontà o di fede per dare al fanciullo senza padre e senza protezione le gioie di una carezza, di un sorriso, di un aiuto ed avviarlo alla vita sorretto dal ricordo di un po' di felicità e di amore.

La relazione è stata approvata ad unanimità fra i più vivi applausi. Quindi la segretaria signora Francesca Querin ha letto la relazione finanziaria che si riassume nelle seguenti cifre:

Bilancio 1927: Entrata L. 5284.50; Uscita 6163; Residuo 131.50.

Bilancio 1928: Entrata L. 2477.65; Uscita 2304.30; Residuo 113.35.

Per la nomina delle cariche furono rieletti ad unanimità i membri che ne uscivano e nominato nuovo consigliere il rag. Spartaco Pagnutti; in sostituzione del compianto dott. Albano Della Savia.

Per l'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Il 22 aprile Cividale renderà il più alto omaggio ai suoi gloriosi figli Caduti in guerra con l'inaugurazione del monumento eretto alla loro memoria, artistica opera dello scultore Mistruzzi che sorge nel pubblico giardino. In tale storica giornata Cividale avrà l'onore di ospitare le maggiori Autorità Politiche, Militari ed Ecclesiastiche della Provincia che verranno ad assistere al solennissimo rito. Apposito Comitato sta disponendo perché la manifestazione riesca nella forma più solenne. Si sono pure formati parecchi Sottocomitati, ognuno dei quali ha le sue particolari tasche mansioni.

Mentre il Comitato ha già disposto per l'addobbo della città; il Podestà dott. Muloni inviterà la cittadinanza tutta ad addobbare le proprie abitazioni nella forma più decorosa, e perché alla sera ogni casa sia illuminata, invito questo che sarà certamente accolto con entusiasmo da tutta la cittadinanza, per dimostrare la sua riconoscenza e devozione verso i gloriosi propri figli Caduti. La data dell'inaugurazione cadrà in giorno di lavoro, verrà disposta la chiusura degli stabilimenti per dare libertà ai cittadini tutti di presenziare alla cerimonia glorificatrice. Diverse Bande musicali del Mandamento hanno già aderito di intervento; e la nostra, per tale giorno, avrà anche la bandiera divisa.

In rappresentanza del Governo interverrà il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione S. E. l'On. Leicht, e oratore ufficiale sarà l'on. Manaresi.

Per la «Turandot» a Udine

Sulla linea Cividale-Udine per sabato 13 aprile verrà allestito un treno speciale di ritorno da Udine dopo la fine dello spettacolo «Turandot», che con tanto successo si dà al Puccini. Siamo certi che i cividalesi ne approfitteranno in grande numero.

Celebrazione del Pane

Sabato 14 corr. e domenica 15 corr. si darà il pane di parte dell'apposito comitato che è formato dalle seguenti persone: Persico Albino, Colussi Ant., Corradini Modesto, Teghi Riccardo, Vatti Paolo, Valvasori Anna, De Gasi Valentino, Cavazzoli Giuseppe, De Gasi Adelfo, Gagnoli Ferruccio, De Apollonia Pietro, Gattolusi Massimiliano, Mariani Oscar, Macorani Pietro, Scaini Prospero, Morel Luigi, Rondano Angelo, De Candia Maria, Manzo Giovanni Beltrame Gio., Teghi Alessandro, Zatti Ferruccio, Cudini Guido e Massimo, De Zotto Fausta, Molinari Valentino, Mainardi Gius., Cella Pietro, Benvenuti Fermo.

La visita dell'Arcivescovo

«Ecco il programma dei festeggiamenti di domenica 14 corr. indetti in occasione del quarto centenario del Pordenone e della inaugurazione dell'Asilo «Ricordo Caduti in Guerra»:

Sabato 13 aprile: ore 19.30, illuminazione del paese — 20, arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo; Saluto del Parroco e del Podestà; Corteo alla Chiesa; Benedizione pontificale.

Domenica 14 aprile: ore 5.30, Messa prelatizia celebrata dall'Illmo Mons. L. Quaragnassi Vicario Generale; Comunione generale dispensata dall'Ecc. l'Arcivescovo — 9.30, Cresima — 9.30, visita d'omaggio a S. E. da parte delle autorità, rappresentante di istituti on — 10.15, solenne pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo; Omelia — 11, arrivo della banda di Sedegiano — 11.30, corteo dall'Asilo; scoprimento e benedizione della lapide; parole di circostanza pronunciate dal signor Brusadin Luigi, podestà delegato — 15.30, nella sala teatrino, discorso ufficiale tenuto dal rag. Ant. Pacentini; 6.30, corteo alla chiesa — 7, Deum; benedizione pontificale — Visita al Municipio; congedo; corteo in piazza; illuminazione del paese — 20, rappresentazione epropanea al teatrino dell'Asilo.

BARAZZETTO

Assemblea della Sezione Combattenti

Domenica scorsa, alle ore 9, ebbe luogo l'assemblea generale della locale Sezione Combattenti sotto la presidenza del signor Giovanni Mattiussi, per gentile relazione morale, finanziaria e asserimento, nonché per la nomina delle cariche dell'associazione.

Il presidente sig. Giovanni Mattiussi assistito dal segretario della Sezione, diede lettura della situazione morale e finanziaria che l'assemblea approvò ad unanimità. Quindi fu rivolto un vigo, e furono eletti tutti i soci e particolarmente il presidente sig. Mattiussi perché hanno saputo con sacrificio prestare l'opera loro anche a Barazzetto fosse creato un ricordo imperituro ai suoi Caduti per la grandezza d'Italia; opera felicemente compiuta con una indimenticabile festa di inaugurazione ottimamente riuscita, grazie all'interessamento personale dell'attivo e faticoso presidente.

Si passò quindi alla nomina delle cariche della Sezione, ed unanimità furono riconfermati i signori: Zamparo Paolo di Giovanni; Giacomini Carlo fu Giovanni; Mattiussi Pietro di Stefano; Mattiussi Giuseppe fu Giorgio.

Dopo di che l'assemblea si sciolse fra gli evviva al Re, al Duce, all'Italia.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Apote. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

La visita dell'Arcivescovo

«Ecco il programma dei festeggiamenti di domenica 14 corr. indetti in occasione del quarto centenario del Pordenone e della inaugurazione dell'Asilo «Ricordo Caduti in Guerra»:

Sabato 13 aprile: ore 19.30, illuminazione del paese — 20, arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo; Saluto del Parroco e del Podestà; Corteo alla Chiesa; Benedizione pontificale.

Domenica 14 aprile: ore 5.30, Messa prelatizia celebrata dall'Illmo Mons. L. Quaragnassi Vicario Generale; Comunione generale dispensata dall'Ecc. l'Arcivescovo — 9.30, Cresima — 9.30, visita d'omaggio a S. E. da parte delle autorità, rappresentante di istituti on — 10.15, solenne pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo; Omelia — 11, arrivo della banda di Sedegiano — 11.30, corteo dall'Asilo; scoprimento e benedizione della lapide; parole di circostanza pronunciate dal signor Brusadin Luigi, podestà delegato — 15.30, nella sala teatrino, discorso ufficiale tenuto dal rag. Ant. Pacentini; 6.30, corteo alla chiesa — 7, Deum; benedizione pontificale — Visita al Municipio; congedo; corteo in piazza; illuminazione del paese — 20, rappresentazione epropanea al teatrino dell'Asilo.

BARAZZETTO

Assemblea della Sezione Combattenti

Domenica scorsa, alle ore 9, ebbe luogo l'assemblea generale della locale Sezione Combattenti sotto la presidenza del signor Giovanni Mattiussi, per gentile relazione morale, finanziaria e asserimento, nonché per la nomina delle cariche dell'associazione.

Il presidente sig. Giovanni Mattiussi assistito dal segretario della Sezione, diede lettura della situazione morale e finanziaria che l'assemblea approvò ad unanimità. Quindi fu rivolto un vigo, e furono eletti tutti i soci e particolarmente il presidente sig. Mattiussi perché hanno saputo con sacrificio prestare l'opera loro anche a Barazzetto fosse creato un ricordo imperituro ai suoi Caduti per la grandezza d'Italia; opera felicemente compiuta con una indimenticabile festa di inaugurazione ottimamente riuscita, grazie all'interessamento personale dell'attivo e faticoso presidente.

Si passò quindi alla nomina delle cariche della Sezione, ed unanimità furono riconfermati i signori: Zamparo Paolo di Giovanni; Giacomini Carlo fu Giovanni; Mattiussi Pietro di Stefano; Mattiussi Giuseppe fu Giorgio.

Dopo di che l'assemblea si sciolse fra gli evviva al Re, al Duce, all'Italia.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Apote. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Il grande mercato-Concorso a premi di cavalli

Parecchie iscrizioni per il concorso a premi sono già pervenute al Comitato organizzatore del grande Mercato Concorso a premi di cavalli, che si terrà qui nei giorni 13 e 14, ed è assicurato l'intervento di un numeroso e scelto gruppo di cavalli della rinomata razza caporetтана.

Ieri si sono radunati nella sala municipale di Caporetto, promossa dal benemerito dott. Marsan titolare della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmino, numerosi allevatori della regione e vi sono intervenuti anche l'egregio podestà di Caporetto, il presidente del Comitato ordinatore del mercato «concorso avv. Vittorio Nussi, il dott. Guido Poggi della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, il perito agrario Pascolini Gio. come il sig. Verzer segretario del Comitato.

Dopo gli opportuni discorsi del dott. Marsan e dell'avv. Nussi, vennero raccolte sedute stante parecchie adesioni, ed il gruppo di cavalli caporetтani che sarà rappresentato riuscirà molto interessante.

Anche la bassa friulana sarà largamente rappresentata, specialmente con cavalli delle razze Fercheron e Ligizana.

Intanto continuano a pervenire sussidi ed obblazioni. Ne diamo un primo elenco:

Comune di Cividale L. 3000; Consorzio Coop. Agrario 500; Banca Cooperativa 400; Banca del Friuli 100; Cassa di Risparmio 200; Delegaz. Commerciali 500; avv. comm. Vico Nussi 50; dottor cav. Ant. Sartogo 50; Volpe dr. Ant. 50; Carbonaro Luigi 50; Marangoni Massimo 10; Moschioni Eugenio 10; Farmacia Fontana 25; Macelleria Nadall 20; Moschioni Giov. 25; Ditta F.lli Costard s 50; Società Orefici 20; Bulatti Luigi 20; Flaminio Emmeora 20; Cargnelli Augusto 25; Fratelli Fragiaco 10; Lamarcia Dom. 10; Venusto Bacchetti 20; Dini Giov. 10; Zuoder Giuseppe 10; Ditta Lodovico Del Negro 25; Ditta Umberto Angel 25; Albergo «Trieste» 20; Albergo «Pastorella» 15; Garage Grattino 10; Daneloni Renato 10; Cecchi Giov. 15; Rizzo Odoardo 10; Ditta Giulio Brigo 25; Dominianni Fratelli 15; comm. prof. Francesco Accorlini 25; Penologia Fratelli 25; Zanatta Guido 10; Vanon Cesare 10; Broni Ant. 10; Gregoratti Ezequino 25; Farmacia Contini 25; Fratelli Rosso 15; Scainich Basilio 15; Dani Carlo 25; Muner Gius. 10; Buratti Aristide 10; Farmacia Minisini 20; Trincio Nicolo 10; Pasini nob. Achille 10; Cudicio Fratelli, macelleria 15; Fratelli Moro 40; Ermacora Aldo 10; Viviani sorelle 20; Piani Pio 25; Caffè S. Marco 20; Albergo «Al Friuli» 10; Calero Maria 5.

Spilimbergo

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

Avvisi Economici

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI brava massala età dai 30-40 anni per piccola famiglia. Esigonsi serie referenze. Scrivere Cassetta 7 Unione Pubblicità, Udine.

DOMESTICA tutto fare cercasi per famiglia benestante dintorni Torino, referenze pretese. Scrivere Cassetta N. 23 H. presso Unione Pubblicità Italiana, Torino.

FITTI

AFFITTASI, posizione centrale, due stanze, uso studio. Rivolgarsi Viale Ledra 32 Udine.

CASERASALE

VENDESI casa civile abitazione posizione centrale 23 vani con cortile. Scrivere Cassetta 9 Unione Pubblicità, Udine.

VENDESI occasione casa abitazione civile - posizione centrale, 23 vani. Rivolgere offerte Studio Dal Dan, Via Savorgnana 12, Udine.

AUTOMOBILISTI per qualsiasi riparazione riduzione costruzione nitrovernicatura, Carrozzeria Friulana Via Antonio Lazzaroli Moro 38 Udine.

VENDESI o permutarsi 16 lotti confinanti area fabbricabile a L. 32 il mq. nella migliore posizione Ud. na. Scrivere Cassetta 10 Unione Pubblicità, Udine.

RADIO tre valvole, da viaggio, per onde da 30 a 3000 metri, elegante, nuovo, completo, vendesi. Offerte scritte Cassetta 8 Unione Pubblicità, Udine.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

CRONACA PORDENONESE

FORDENONE

Colonia Elioterapica

Grazie all'interessamento continuo del nostro Segretario politico e presidente del Comitato Comunale O. N. E., cav. Matteo de Valenzuela, quest'anno circa 300 bambini godranno del beneficio della cura elioterapica sulle rive del Noncello o del Methana. Se si pensa al vantaggio immenso che i bimbi tratti dalle case loro, spesso focolai di tubercolosi, ne ritrarranno, non si può fare a meno di lodare la benefica iniziativa.

L'onere finanziario cui si dovrebbe sottrarre il Comitato, sarebbe di L. 20.000 della quasi buona parte già sotto raccolta e qualche migliaia di lire che manca si spera d'ottenere dal Comitato Centrale dell'O. N. 3. e dalla beneficenza dei cittadini.

Trentotto bimbi poveri tal alle povere case e inviati a ritentarsi al sole ed all'aria pura, meritano certo che i pordenonesi, ricordando le loro forze di aiuto e contribuiscono, con il Comitato Comunale, ad aumentare i vantaggi e le comodità della nuova colonia elioterapica.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

Agli allevatori di bachi

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Cividale, ha pubblicato il seguente manifesto:

A giorni, gli allevatori di bachi dovranno porre in incubazione il seme. È necessario che questa importantissima pratica che rappresenta l'inizio d'un lavoro destinato, se la stagione, come ce lo auguriamo, si mostrerà clemente, a portare fortissimo contributo all'economia agraria della zona, venga compiuta con tutte le buone regole tecniche, capaci cioè di dare all'agricoltore garanzia di ottima riuscita.

Chi non possiede incubatrici, dovrà in modo assoluto abbandonare quei vecchi, dannosi e deplorabili sistemi di seli usura dell'uovo, che purtroppo sono ancora in uso presso molti agricoltori, ed affidare il seme a quelle Camere di Incubazione che, per facilità dei dirigenti e per l'opera di propaganda e di istruzione compiute dalla Cattedra danno affidamento di buon esito.

Per tutte le informazioni ed i suggerimenti del caso, gli agricoltori potranno rivolgersi alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Cividale.

Il Commissario della Sezione: avv. comm. Vittorio Nussi — Il Reggente della Sezione: Dott. Guido Poggi.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

FORCINA

Un furto all'Albergo Stella

Al geom. Giovanni Marin, presidente della Lattaria (Società Turmaria, sono stati rubati un impermeabile ed un paio di guanti dal biroccino che egli aveva lasciato nel cortile dell'albergo «Alla Stella d'Oro». I ladri agricoli approfittando della momentanea assenza dei proprietari dello stallio, il derubato ha denunciato il furto al Comando della Benemerita. Il valore degli oggetti rubati si aggira intorno alle 500 lire.

FORCIA

Cospicua beneficenza

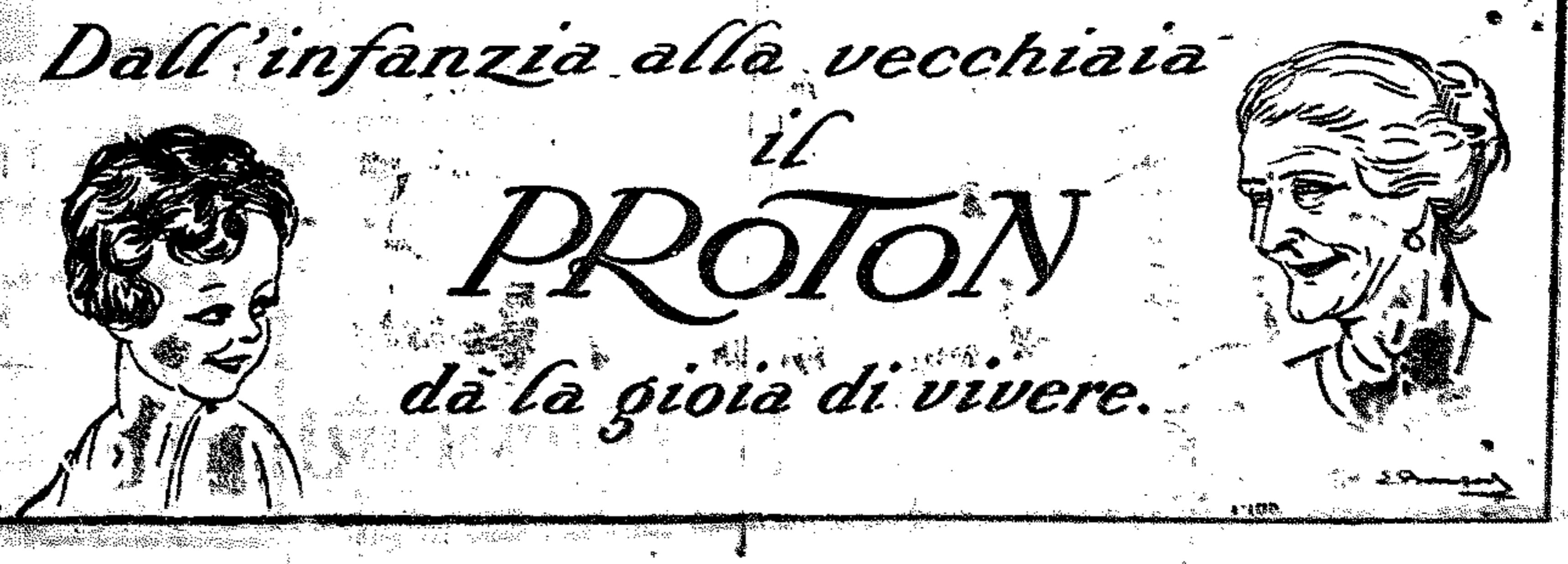
Il fratello e le sorelle conti di Porcia e Biugnara nella ricorrenza di un triste anniversario hanno devoluto in beneficenza lire 2500.

In memoria della compianta Fabbro Teresa il marito ha versato all'Asilo L. 50.

LE PATATE DA SEME?

anche quelle si trovano al «SAO», ma non più di mezzo quintale per comprare, perché sono buone ma poche.

Dall'infanzia alla vecchiaia il PROTON dà la gioia di vivere.



MOBILI A PREZZI RIBASSATI VENDITA ANCHE A RATE

G. FILIPPONI

UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

E. FRETTE e C. - MONZA

Biancherie "Occasione,"

a prezzi di tutta convenienza

Opuscolo speciale gratis a richiesta